



Il 2017 per l'Amministrazione comunale è stato ancora un anno di progettazione, ma soprattutto di cantieri aperti e iniziative concrete per dare sostegno allo sviluppo del territorio. In fase di conclusione molti interventi di riqualificazione urbana, in corso i principali cantieri dell'edilizia scolastica, oltre che lavori sostanziali sul fronte mobilità e sicurezza stradale . **Nuovi impulsi al commercio e al distretto sono arrivati, per quanto di competenza dell'Amministrazione, con iniziative significative come Pop Up Lab, ma anche grazie a operazioni di alto livello come l'accordo con il Cnr per una sede di sperimentazione a Prato e l'avvio della sperimentazione 5G. Un anno di successo per la cultura, con la meravigliosa mostra "Legati da una Cintola" e l'apertura della Casa della musica; un 2017 di nuove sfide anche per la Protezione civile, impegnata non solo sul territorio pratese ma anche nei luoghi colpiti dal terremoto. E' stato l'anno dove anche i provvedimenti del Governo hanno iniziato ad avere attuazione sul nostro territorio:** oltre alle unioni civili, pensiamo al "Dopo di noi", alla lotta allo spreco alimentare (avviata a Prato la sperimentazione insieme alle scuole), al reddito di cittadinanza per il quale sono già tante le persone che hanno fatto domanda.

Il 2017 è stato l'anno in cui l'impegno è stato fortissimo su tutti i fronti, con risultati importanti sul sociale. La coesione di un territorio non è possibile se ci sono disparità eccessive. “Nessuno resti indietro” non è solo uno slogan. L'impegno del Comune di Prato è stato forte sul sociale, sulla scuola, in maniera trasversale in tutti i settori. Un impegno che attraverso l' assessorato alla Sanità e politiche sociali guidato da **Luigi Biancalani**, si è tradotto, nel 2017, in circa **18 milioni di finanziamenti** (dei quali **circa 15 a totale carico del Comune**) per sostenere progetti e iniziative, condivisi con la Società della salute, a favore di famiglie o cittadini soli in difficoltà. **La cifra supera i 21 milioni** se si aggiungono i progetti di politiche



socio-sanitarie messe in campo grazie a finanziamenti di Governo, Regione o fondi europei. Rispetto al 2016, sono stati mantenuti in essere tutti i servizi e si è giunti all'azzeramento delle liste di attesa per i Servizi di assistenza domiciliare. Significativa anche la riduzione delle liste di attesa nelle RSA. Di grande importanza, anche l'adozione, da parte di tutti i comuni della provincia, del Regolamento unico per l'accesso ai servizi.

Accanto agli interventi dell'assessorato alle politiche sociali, vanno aggiunti i **quasi 7 milioni di euro** messi in campo dall' **assessorato all'Urbanistica** di **Valerio Barberis** con l' **Erp** per rispondere ai bisogni dell'alloggio, e gli interventi economici, per diversi milioni di euro, a favore delle famiglie adottati dall' **assessorato alla Pubblica istruzione** di **Maragrazia Ciambellotti**.

Politiche Sociali.

La spesa per i progetti sostenuti dal Comune di Prato in collaborazione con la Società della Salute ammonta a un totale di **17.824.000 euro** (circa 15 milioni a carico del Comune e gli altri provenienti da trasferimenti statali o regionali). Quattro le macro aree di intervento: **interventi a favore della popolazione anziana** (4.200.000 euro), **interventi a favore dei minori** (4.190.000 euro), **inclusione sociale** (3.934.000 euro), **interventi socio sanitari**, di competenza Usl (5.500.00 euro).

Gli **interventi a favore della popolazione anziana** comprendono assistenza domiciliare, contributi di cura, trasporti sociali, pasti caldi a domicilio.

Gli **interventi a favore dei minori** riguardano le strutture di accoglienza, il servizio educativo individuale, la socializzazione, l'Estate Ragazzi.



Gli **interventi per l'inclusione sociale** comprendono i finanziamenti per le strutture a bassa soglia, l'emergenza alloggiativa, i contributi alle associazioni per il contrasto all'estrema povertà, il progetto "Prato Solidale", i contributi economici, l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'impiego degli anziani socialmente utili, i contributi mutui prima casa, il centro antiviolenza, la mensa e il dormitorio, gli inserimenti socio lavorativi.

Gli **interventi socio sanitari**, infine, sono relativi alle RSA (Residenze sociali assistite), RSD (Residenze sanitarie per disabili), inserimenti socio terapeutici, attività dei disabili in acqua.

A questo pacchetto di aiuti, vanno aggiunti i progetti e le iniziative finanziate con risorse arrivate da Governo, Regione, Fondi europei o di società ed enti.

Grazie all'accordo tra Comune e Publiacqua, si è finanziato, sulla base della certificazione Isee, il **rimborso della spesa idrica** per coloro hanno un maggior consumo idrico a causa di problemi sanitari. Il finanziamento messo in campo è stato di **400.000 euro**.

I finanziamenti Inps (gestione ex Inpdap), pari a **oltre un milione**, hanno permesso di confermare il progetto HCP (Home Care Premium), gestito dalla Sds, che ha garantito assistenza a 135 utenti.

I finanziamenti previsti dal Fondo sociale europeo (FSE) hanno consentito la realizzazione del progetto Pacot (buoni servizio per 12 giorni post dimissione ospedaliera per un totale di 670 mila euro) e del progetto Made in PO, per un valore di un milione di euro.



Dalla Regione Toscana sono invece arrivati **60 mila euro** sul progetto Violenza di genere, finalizzati a una seconda casa di accoglienza a Prato e a sportelli informativi nei Comuni, e **650 mila euro** per finanziare il progetto Dopo di Noi.

I fondi di Governo e Regione e i capitoli di bilancio della Usi hanno invece permesso il mantenimento del progetto PIPPI, progetto regionale contro l'istituzionalizzazione dei minori, il progetto SIA (la card prepagata per il percorso di miglioramento dell'autonomia), l'ambulatorio odontoiatrico per disabili, l'ambulatorio pediatrico di Paperino e l'investimento a Narnali per 30 posti letto di cure intermedie, centro diurno Alzheimer e modulo Alzheimer.

Politiche per gli alloggi.

Molti anche gli interventi con finalità sociali sul fronte alloggi, realizzati o in corso di realizzazione dall' **assessorato all'Urbanistica**, guidato da **Valerio Barberis**, alcuni dei quali in collaborazione con l'Erp (Edilizia pubblica pratese)

Via Ferraris: Intervento di costruzione di un nuovo edificio per 32 alloggi ERP e Opere urbanistiche. L'intervento consiste nella realizzazione di un edificio di 32 alloggi, composto di due corpi (o braccia), realizzati con sistema tradizionale di struttura in cemento armato, tamponamento in laterizio alleggerito a blocchi termici e cappotto intonacato. I due corpi sono collegati da un volume centrale con struttura in metallo e tamponamenti in laterizio alleggerito e vetro, corrisponde al corpo scala/ascensore e da cui si diramano i corridoio di distribuzione agli appartamenti. L'edificio si sviluppa per 6 piani fuori terra e non sono presenti piani interrati. Le soluzioni impiantistiche e tecnologiche adottate sono volte all'ottenimento di un elevato grado di efficienza energetica con largo impiego delle fonti rinnovabili pur



garantendo, allo stesso tempo, un elevato comfort negli ambienti. L'obiettivo è quello di ottenere prestazioni energetiche del sistema edificio-impianto migliori di quelle, già restrittive, imposte dalla normativa vigente e di raggiungere una classificazione energetica in classe A. Il progetto prevede la realizzazione, nella zona est dell'area di intervento, di un parcheggio pubblico per 55 posti auto di cui 4 destinati a diversamente abili e la relativa viabilità pubblica con i flussi di percorrenza (accesso da via Ferraris, uscita su via Righi). Sul lato ovest dell'area, sarà collocata una vasca di laminazione per la raccolta e smaltimento delle acque piovane dell'edificio e dell'area parcheggio.

- Finanziamento complessivo € **4.242.966,70**
- Cronoprogramma stimato di massima:
 - o Delibera di assegnazione delle risorse della Regione Toscana: primavera 2018
 - o Indizione Gara di Appalto: estate 2018
 - o Inizio Lavori: entro fine 2018
 - o Fine Lavori: entro 2020

Condominio solidale in via A. Meoni: Intervento per la realizzazione di un "condominio solidale": un edificio che per l'organizzazione degli ambienti, con numerosi spazi destinati ad attività collettive, e per la scelta specifica dell'utenza che ospiterà, potrà favorire nuove modalità di convivenza, favorendo il crearsi di relazioni interpersonali e la creazione di una piccola collettività (co-housing), garantendo comunque l'autonomia di un alloggio indipendente all'utenza. Complessivamente sono presenti cinque piccoli alloggi indipendenti e grandi spazi a



comune destinati a cucina e sale polivalenti. L'edificio in X-Lam è ad alta efficienza energetica e raggiungerà classificazione energetica in classe A

- Finanziamento complessivo € **810.000,00**

- Cronoprogramma:

- o Fine lavori (i lavori sono in corso) estate 2018

Recupero edificio via Bologna: Recupero ed efficientamento energetico dell'edificio per 11 alloggi E.R.P. in via Bologna 71 a Prato: i lavori di recupero prevedono una distribuzione più funzionale degli spazi interni, la realizzazione di nuovi impianti e un generale efficientamento energetico dell'edificio per migliorare la sua attuale classe energetica.

- Finanziamento complessivo: € **1.629.674,80**

- Cronoprogramma:

- o Inizio lavori (è in corso la gara di appalto): gennaio 2018

- o Fine lavori: autunno 2019

Nel 2018, infine, giungerà a conclusione i seguenti cantieri:

- **Completamento San Giusto:** 29 alloggi E.R.P. fine cantiere presunta estate 2018

- **Via Roma:** recupero dell'ex-asilo nido con la realizzazione di 4 alloggi ERP; fine lavori inizio 2018.



Politiche per l'istruzione.

Molte anche le agevolazioni tariffarie, i contributi e le iniziative attivati dall'assessorato all'Istruzione.

Le **agevolazioni tariffarie** sono state previste per queste fattispecie di servizi:

Per frequenza nidi comunali. Si tratta della riduzione della tariffa mensile del nido comunale su base Isee e riguarda circa 293 utenti, sui 330 iscritti, per valore complessivo pari a circa 120.000 euro mensili . **Per frequenza nidi privati convenzionati con il Comune** (cd. Crediti di accesso), l'amministrazione ha investito per l'abbattimento del costo del nido privato convenzionato circa 230.000 euro al mese (circa 2.397.000,00 ad anno educativo). L'agevolazione riguarda 662 utenti per una riduzione pro capite media di euro 347 euro mensili. **Per fruizione servizio refezione scolastica** è riconosciuto un abbattimento del costo della refezione agli utenti con Isee sotto i 37.000, circa 5.000,00 utenti sui 12.000 iscritti alla refezione, per un valore economico complessivo pari a circa 217.000 euro mensili (1.844.500 euro per anno scolastico). **Per fruizione del servizio di trasporto scolastico** è stato riconosciuto un abbattimento del costo agli utenti con Isee sotto gli 8.500, circa 320 utenti sui 490 iscritti al trasporto scolastico, per un valore economico complessivo pari a 45.000 euro per anno scolastico. **Agevolazioni per famiglie numerose:** abbattimento del costo della refezione e del nido per famiglie con almeno 4 figli; la riduzione è progressiva per il primo, secondo, terzo e quarto figlio iscritti ai servizi scolastici e riguarda circa 255 famiglie.

L'assessorato ha previsto anche casi per l' **esonero per stato di bisogno**. Sono esonerati dal pagamento delle quote mensili del nido comunale e privato



convenzionato gli utenti segnalati come grave rischio dai Servizi Sociali Territoriali per i quali le assistenti sociali presentano la richiesta di esonero. Riguarda 12 utenti ad anno educativo nel nido comunale e 5 in quello privato convenzionato.

Per quanto riguarda il **sostegno all'handicap**, nei nidi e nelle scuole dell'infanzia comunali è garantita la presenza dell'insegnante di sostegno in rapporto uno a uno a tutti gli utenti con un'assegnazione oraria giornaliera stabilita in accordo con i sanitari che seguono il bambino (27 bambini). L'impegno finanziario dell'ente è di circa 500.000 euro ad anno scolastico. In aggiunta, nei nidi privati convenzionati, dall'anno educativo 2016/2017 l'amministrazione rimborsa alle strutture convenzionate l'intero costo dell'insegnante di sostegno assegnata ai bambini disabili; 3 bambini nell'anno educativo 2017/2018 per un costo presunto di circa 45.000 euro .

Sono stati predisposti **contributi alle famiglie per acquisto materiale scolastico (cd. Pacchetto scuola)**. Per l'anno scolastico 2017/2018 è stato assegnato un contributo pro capite del valore medio di 193 euro a 1.463 studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, per un totale complessivo di € 283.530 (fondi statali e regionali).

Sono stati inoltre erogati ulteriori 163.000 euro (fondi provinciali), ad integrazione del contributo riconosciuto per l'anno scolastico 2015/2016 a 3.255 studenti delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, in particolare a coloro che, erano rimasti esclusi dalla prima assegnazione (752 studenti) per insufficienza di risorse, per un valore complessivo di 438.000 euro.



Fornitura libri scolastici: per l'anno scolastico 2017/2018 sono stati forniti gratuitamente i libri di testo a circa 10.000 studenti residenti nel Comune di Prato che frequentano la scuola primaria per un valore economico complessivo di 340.000 euro.

Estate ragazzi. Si tratta di un valido aiuto che l'amministrazione offre alle famiglie in un periodo in cui le scuole sono chiuse. Quest'anno il Comune di Prato ha assegnato alle associazioni e agli enti che hanno realizzato centri estivi presso le loro strutture un contributo per un totale di circa 18.000 euro. Sono inoltre state concesse gratuitamente, alle associazioni e agli enti richiedenti, le aule di alcuni istituti scolastici dove attuare i centri estivi. I centri estivi sono capillarmente dislocati in tutto il territorio comunale per dare a tutte le famiglie la possibilità di usufruirne nel migliore dei modi. Per situazioni di disagio è previsto un contributo alle famiglie da parte dei Servizi Sociali.

Iniziative educative di enti ed associazioni del terzo settore. Il Comune ha assegnato ad enti e associazioni circa 28.000 euro per progetti ed iniziative da realizzarsi nel corso del 2017. Tali iniziative sono rivolte soprattutto al recupero scolastico, al contenimento della dispersione scolastica, al rispetto per l'ambiente, a particolari ambiti di attività formativa, a nuove modalità di approccio didattico con particolare riguardo alle problematiche nel campo dei disturbi specifici dell'apprendimento.



BILANCIO

Nel corso del 2017 sono pesate fortemente sul bilancio del Comune di Prato uscite in spesa corrente a seguito della sentenza della Corte di Londra contro Dexia. Il Comune è stato condannato in Corte d'Appello, secondo grado di giudizio, e non potrà, per sentenza dei giudici londinesi, appellarsi alla Corte suprema. Questo ha portato a luglio a un esborso di cassa di 2,5 milioni di euro per pagare le spese legali della controparte oltre a 12 milioni di euro, ovvero i differenziali di quanto non corrisposto dal Comune di Prato a Dexia dal 2010 a oggi. Una cifra che comunque era stata prudenzialmente accantonata nel bilancio previsionale. In fase di quantificazione poi le ulteriori spese legali e di morosità per tardato pagamento relativo alle quote sospese a fronte dell'ultima sentenza londinese che ha sbarrato la strada per l'appello alla Suprema Corte.

Nonostante questo l'Amministrazione comunale ha garantito tutti i servizi e lasciate invariate le aliquote. A caratterizzare la manovra finanziaria del Comune 2017/2019 sono 124 milioni di investimenti (€ 63.740.285 solo nel 2017), di cui oltre 97 milioni per il Piano delle Opere pubbliche (49 milioni di euro nel 2017), 33,5 milioni di euro per il sociale e le famiglie, più 20 milioni per il sostegno dell'istruzione e del diritto allo studio - 2,3 milioni in più di stanziamento rispetto all'anno scorso - e nessun aumento di tasse e tributi, a fronte del mantenimento delle agevolazioni Tari per famiglie a basso reddito e imprese giovanili e start up, dell'azzeramento delle tariffe Cosap di occupazione del suolo pubblico per i pubblici esercizi e con qualche novità in più in termini di riduzione Tari per le attività commerciali e produttive di beni alimentari che donano cibo a persone indigenti (-5% sulla parte variabile), contro lo spreco alimentare, e per le scuole paritarie senza fini di lucro (-20%).



LE ALIQUOTE sono rimaste invariate. In particolare:

Imu – Le aliquote non hanno subito alcuna variazione rispetto al 2016

1. abitazioni principali classificate catastalmente nelle categorie A/1, A/8 e A/9: aliquota pari a **6 per mille** e detrazione pari a **200,00** 2. immobili ad uso produttivo appartenenti alle **categorie catastali D**: per questa tipologia di immobili l'imposta deve essere versata in parte allo Stato ed in parte al Comune; l'aliquota complessiva è pari **all'1,06 per cento** ed è così suddivisa: maggiorazione di aliquota spettante al comune pari allo **0,3 per cento** - quota spettante allo stato aliquota dello 0,76 per cento, 3. immobili diversi dai precedenti: aliquota ordinaria pari all' **1,06 per cento**.

Aliquote agevolate: 1. immobili appartenenti alla **categoria D7 utilizzati direttamente dal proprietario soggetto passivo IMU per lo svolgimento dell'attività produttiva**: per questa tipologia di immobili la maggiorazione di aliquota spettante al comune è stabilita nella misura dello **0,26 per cento** (aliquota complessiva **1,02 per cento**); 2. per immobili appartenenti alle **categorie C3 e C1 utilizzati direttamente dal proprietario soggetto passivo IMU per lo svolgimento dell'attività produttiva e/o commerciale**: Aliquota **1,02 per cento**. È inoltre previsto: - l'abbattimento del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse comodato dal soggetto passivo (comodante) ai parenti in linea retta entro il primo grado, vale a dire genitori e figli (comodatari), che le utilizzano come abitazione principale. La norma stabilisce inoltre che per poter usufruire della riduzione devono verificarsi le seguenti condizioni: •che il contratto sia registrato; •che il comodante possieda un solo immobile in Italia; •che il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato. Il beneficio si applica anche nel caso in cui il



comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione sempre delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. - per gli immobili **locati a canone concordato** di cui alla Legge 9/12/1998 n. 431 l'imposta si determina applicando l'aliquota stabilita dal comune nella misura del 75% quindi con una riduzione del 25%.

Tasi - Non ci sono state modifiche rispetto al 2016. Il Comune di Prato ha deciso di applicare la TASI unicamente su gli immobili per cui l'IMU non è dovuta, ovvero:

1. fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita, fin tanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati - **Aliquota 2,5 per mille**

2. fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del del D.L. 201/2011. In questo caso il pagamento è dovuto non solo dai proprietari e dai titolari di diritto reale di godimento (abitazione, usufrutto, uso, superficie ed enfiteusi) nella misura del 90%, ma anche da eventuali occupanti a qualsiasi titolo (ad esempio affittuario o comodatario) nella misura del 10% - **Aliquota 1,00 per mille**

Si ricorda che dall'anno 2016 la TASI non è dovuta sull'abitazione principale e sulle unità immobiliari ad essa equiparate e relative pertinenze, così come definite ai fini IMU.

Tari. Le tariffe sono restate sostanzialmente invariate, ci sono stati solo minimi aggiustamenti (- 0,08% per il domestico ed un +0.38% per il non domestico) legati a variazioni nei costi a seguito anche della deassimilazione dei rifiuti tessili partita nel 2017 dal regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, per la raccolta differenziata dei rifiuti e di altri servizi di igiene ambientale. Sono state confermate anche per il 2017 le agevolazioni sociali e per start up e imprenditoria giovanile per un importo massimo di euro 300.000,00. Le agevolazioni sociali sono concesse alle seguenti condizioni: 1. Residenza nel Comune di Prato da almeno un anno alla data di



presentazione della domanda di agevolazione; 2. Inesistenza di morosità per annualità pregresse; 3. Reddito ISEE pari o inferiore a 7.500,00 (esenzione totale della sola quota variabile della tariffa); 4. Reddito ISEE tra 7.500,01 e 12.500,00 (esenzione parziale fino ad un massimo del 30% della sola quota variabile della tariffa). Le agevolazioni per le utenze non domestiche sono le seguenti: AGEVOLAZIONI PER START UP INNOVATIVO - esenzione totale della parte variabile della tariffa

Possono accedere le imprese iscritte nella sezione speciale del registro delle imprese riservata allo start up innovativo. AGEVOLAZIONI PER IMPRENDITORIA GIOVANILE - esenzione fino al 70% della parte variabile della tariffa. Possono accedere i contribuenti in possesso dei seguenti requisiti: 1.età compresa tra 18 e 36 anni 2.aver costituito nell'anno 2017 una nuova società sotto forma di s.n.c. - s.a.s - s.r.l. - s.p.a. - s.a.p.a. - s.s. - cooperative e piccole cooperative 3.deve trattarsi di una nuova iniziativa e non di un ampliamento, ammodernamento, riconversione o ristrutturazione di iniziative precedenti 4.attività svolta nei settori legati alla produzione di beni in agricoltura, artigianato e industria, commercio e fornitura di servizi alle imprese (sono esclusi i servizi alle persone e alle amministrazioni pubbliche)

RIDUZIONI PER PRODOTTI ALIMENTARI OGGETTO DI DONAZIONE Nel Regolamento è stata prevista, ai sensi dell'art. 17, legge 166/2016, per le utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere, che producono o distribuiscono beni alimentari, e che a titolo gratuito cedono, direttamente o indirettamente, tali beni alimentari agli indigenti e alle persone in maggiori condizioni di bisogno ovvero per l'alimentazione animale, la possibilità di applicare un coefficiente di riduzione della parte variabile della tariffa in relazione alla quantità, debitamente certificata, dei beni e dei prodotti ritirati dalla vendita e oggetto di donazione. Tali coefficienti sono annualmente approvati nell'ambito delle riduzioni ambientali; per l'anno 2017 sono previste le



seguenti riduzioni: riduzione del 5% sulla parte variabile della tariffa al raggiungimento del 70 % di quantità di beni alimentari ceduti a titolo gratuito rispetto alla quantità di rifiuti prodotti, calcolati utilizzando l'indice di produzione Kd. (Indice di produzione Kd per i mq di superficie) **RIDUZIONI PER SCUOLE PARITARIE SENZA FINI DI LUCRO** All'interno delle riduzioni ambientali è stata prevista *una riduzione del 20% della parte variabile per gli istituti scolastici paritari senza fini di lucro a condizione che abbiano attivato percorsi formativi volti a promuovere il riciclo dei rifiuti e in base alla realizzazione concreta delle raccolte differenziate eseguite all'interno degli istituti stessi con la previsione di verifiche da parte dell'ente gestore*. Le ultime due tipologie di riduzioni verranno concesse **nel 2018** in base alle certificazioni relative al 2017.

Cosap - Azzerate le tariffe per le occupazioni di suolo pubblico effettuate da gestori di pubblici esercizi.

ROTTAMAZIONE CARTELLE ESATTORIALI

Il Comune di Prato ha permesso l'accesso alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento di tributi e multe, ovvero la rottamazione delle cartelle esattoriali per chi non è in regola con i pagamenti dovuti al Comune. Si tratta di una procedura facoltativa estesa anche agli Enti locali che per la riscossione delle entrate non si avvalgono di Equitalia. Il provvedimento abbraccia le notifiche di pagamento emesse dal 2000 al 2016 compreso per tutti i tributi comunali - Imu, Ici, Tari, Tia, Cosap, imposta sulla pubblicità - e le multe per violazione del Codice della strada: in sostanza il Comune dà la possibilità di azzerare i debiti pregressi e rimettersi in regola abbattendo le sanzioni sui crediti tributari e gli interessi di mora sulle multe, con un taglio quindi del 23% sull'importo dovuto. Il termine per aderire è luglio 2018,



con saldo dell'ultima rata, in caso di rateizzazione del pagamento, a settembre 2018. Il provvedimento verrà esteso anche per tutto il 2018 con modalità da definire.

LOTTA ALL'EVASIONE

Importante il recupero dell'evasione fatta nel corso del 2017 rispetto alle entrate tributarie dell'anno precedente: siamo passati da 6.500.000 di euro di recupero ICI, IMU, Imposta pubblicità del 2016 a oltre 8 milioni di euro nel 2017. Sulla Tari al novembre 2017 abbiamo registrato ingiunzioni per recupero evasione pari a 13,6 mila euro (dei quali 1,6 milioni già incassati). Tale maggiore recupero è dovuto anche all'adozione di una diversa strategia sul recupero decisa dal Comune: scaduto il termine di pagamento non ci sono più gli avvisi, ma passati 6 mesi si passa all'ingiunzione da parte di Sori, accorciando e quasi dimezzando i tempi di recupero del credito.

L'impegno nella lotta all'evasione del Comune di Prato pone la città al quinto posto in Italia per l'attività del Nucleo Antievasione negli accertamenti fiscali di cui fanno parte personale del Comune e della Sori coordinati dalla Polizia Municipale. Dopo Milano, Genova, Torino e Reggio Emilia è stato infatti Prato il Comune che nel 2017 ha ricevuto la maggiore somma spettante agli enti in base alla partecipazione alle attività di accertamento fiscale nel corso dell'anno 2016. Una cifra che per Prato ammonta a oltre mezzo milione di euro, per l'esattezza 524.140,27 euro.

Inoltre lo scorso 14 dicembre è stato firmato in Comune dal sindaco di Prato **Matteo Biffoni** e dal direttore provinciale dell'Agenzia delle Entrate **Rodolfo Saraco** un protocollo d'intesa per la collaborazione tra Comune di Prato e Agenzia delle Entrate-Direzione provinciale di Prato nella lotta all'evasione sui tributi statali. Il protocollo avrà durata biennale e potrà essere rinnovato annualmente. La collaborazione tra i due enti consentirà di mettere in atto le modalità operative più adeguate per



il contrasto dell'evasione fiscale sul territorio pratese. Il Comune, si impegna quindi a definire un programma locale di recupero dell'evasione sui tributi statali agevolando la Direzione Provinciale di Prato con la **fornitura di dati e notizie utili sulla realtà socio-economica locale e trasmettendo le segnalazioni qualificate**, ovvero quelle relative a posizioni soggettive per le quali già in precedenza sono stati rilevati evidenti fenomeni evasivi e/o elusivi. Le segnalazioni qualificate trasmesse in via prioritaria saranno quelle di importo non inferiore a 10.057 euro. La Direzione Provinciale di Prato, a sua volta, si impegna ad **esaminare in via prioritaria le segnalazioni pervenute e a formulare le proprie valutazioni** e a **supportare il Comune** nelle forme e nei modi che verranno di volta in volta concordati tra le parti.

TEMPI DI PAGAMENTO

A riprova della solidità del bilancio comunale pratese vi sono i due indicatori della liquidità e dei tempi di pagamento da parte dell'Amministrazione: il rendiconto 2016 ha chiuso al 31.12.2017 con una disponibilità di cassa di oltre 27 milioni di euro, mentre i tempi medi di pagamento dei debiti commerciali sono passati da 86,61 giorni del 2014 a 11,58 giorni nel terzo trimestre del 2017.

ABBATTIMENTO DEBITO

Una forte politica di riduzione del debito. Dal 2014 al 31.12.2016 il debito del Comune di Prato è stato abbattuto di oltre 9 milioni. Ed anche nel 2017 a novembre il Consiglio comunale ha approvato una ulteriore estinzione anticipata di mutui per oltre 1,66 milioni di euro, che comporterà un notevole grado di giudizio, e non potrà, per sentenza dei giudici londinesi, appellarsi alla Corte suprema. Questo ha portato a luglio a un esborso di cassa di **2,5 milioni di euro per pagare le spese legali della controparte oltre a 12 milioni di euro**,



ovvero i differenziali di quanto non corrisposto dal Comune di Prato a Dexia dal 2010 a oggi. Una cifra che comunque era stata prudenzialmente accantonata nel bilancio previsionale. In fase di quantificazione poi le ulteriori spese legali e di morosità per tardato pagamento relativo alle quote sospese a fronte dell'ultima sentenza londinese che ha sbarrato la strada per l'appello alla Suprema Corte.



AMBIENTE

Nel corso del 2017 sono pesate fortemente sul bilancio del Comune di Prato uscite in spesa corrente a seguito della sentenza della Corte di Londra contro Dexia.

Nel corso del 2017 sono stati piantumati 206 alberi e 1500 piante di rose e sono state eseguite 1385 potature. Importanti gli interventi sui giardini pubblici. Ecco i principali interventi.

PARCO EX IPPODROMO - Sono stati piantumati 25 nuovi alberi: nell'area che affaccia verso via del Purgatorio in queste ore si sta procedendo alla piantumazione di 6 cipressi, 6 lecci, 3 querce e un quercus frainetto, 2 betulle a cespuglio, un sorbo, un faggio pendulo e alberi con fioriture particolarmente belle come il prunus subhirtella, due prunus pissardi, la mimosa e una parrotia persica, i cui colori diventano sgargianti in pieno autunno. Sono stati installati i bagni autopulenti accessibili anche per portatori di handicap, a completamento della riqualificazione dello spazio verde che ha visto nuove piantumazioni e la realizzazione di un gazebo in legno con panchine per stare all'ombra e al riparo in caso di pioggia dalla parte dell'ingresso su via Roma. La struttura è stata costruita andando incontro alle richieste dei tanti frequentatori del parco, soprattutto anziani. Inoltre è stato posto un abbeveratoio per gli uccellini, davanti alla giostra, anche questo sollecitato dagli anziani che si premuravano di creare una pozzanghera lasciando aperto il rubinetto della fontanella per poter far bere le tante specie di uccelli che nidificano nel parco.

GIARDINI GIOCA GIO' - E' stato dato in concessione il punto ristoro e sono stati aperti i bagni al Parco Giocagìò di viale Galilei/via Marradi, posti nella casetta dell'educazione stradale della Polizia Municipale, e accessibili per tutti i fruitori



dell'area verde e per i portatori di handicap. L'apertura, la chiusura e la pulizia, negli stessi orari di apertura del Parco a seconda delle stagioni, sono a carico dell'associazione culturale Mercanzia di Prato, che si è aggiudicata il bando pubblico indetto dal Comune di Prato per la gestione del parco pubblico attrezzato Giocagìo e del nuovo punto ristoro, attrezzato con tavolini e sedie.

GIARDINI VIA VULCANO - Inaugurati a settembre i nuovi giardini di via Vulcano a Tobbiana. Gli interventi realizzati, per un costo totale di 150 mila euro, hanno visto la realizzazione al centro dell'area verde, di una piazza per favorire la socializzazione e dare ai cittadini un nuovo punto di riferimento. Ai lati della piazza sono state inserite delle gradonate trattate in superficie con vernici colorate poliuretatiche da esterni che proseguono a terra e creano giochi di colore. Realizzato anche un attraversamento pedonale in corrispondenza della piazza e della pista ciclabile. L'area giochi esistente è stata sostituita con una nuova, leggermente spostata verso nord, con giochi nuovi e dai materiali adeguati ed è stato installato anche un nuovo campo polivalente. Infine è stata sostituita la recinzione dell'area sgambatoio e potenziato il sistema illuminante.

AREE SGAMBATURA – A settembre è stata aperta l'area di sgambatura a servizio del centro storico, in via Pomeria, nello spazio verde sotto le mura trecentesche e vicino alla Casa delle associazioni. Il progetto è stato condiviso con il Consorzio Santa Trinita e nasce nel rispetto del contesto storico ed architettonico in cui lo spazio è inserito. La recinzione della porzione di terreno è in corten trattato con effetto ossidato e ha due accessi, uno solo pedonale e un altro per consentire anche l'accesso dei mezzi necessari alla manutenzione. All'interno dell'area sono stati realizzati nuovi percorsi pedonali e sono state inserite delle sedute. Il costo finale dell'intervento è stato di 40mila euro e l'area è gestita da Consiag Servizi Comuni.



Sono stati eseguiti lavori per la realizzazione di una doppia area di sgambatura per i cani ai giardini di via di Gabbiana, lungo la tangenziale, dove sono state installate due panchine e due fontane. Realizzazione di aree sgambatura anche a Figline, in via Di Vittorio e in via Toscanini.

GATTILE – E' stata portata a termine la ristrutturazione alla struttura dell'Oasi felina de La Bogaia, nella via omonima al confine con Poggio a Caiano.

I lavori comprendono due lotti: nel primo la priorità sarà la messa in sicurezza dello stabilimento e la sua valorizzazione. Il secondo invece comprende le opere all'interno dell'edificio. I lavori sono già iniziati e dovrebbero concludersi per la fine della primavera. I lavori in totale sono venuti a costare intorno ai 120.000 euro (70.000 euro per i lavori esterni e 50.000 euro per i lavori interni). Attualmente l'Amministrazione comunale investe 60.000 euro all'anno per il corretto mantenimento del gattile della Bogaia e di tutte le colonie feline presenti sul territorio pratese.

SOS ANIMALI - A partire da gennaio il Centro di Scienze Naturali tornerà ad accogliere animali selvatici feriti, sequestrati, in attesa di reinserimento o che non possono essere liberati (come la fauna esotica o ad esempio molti "orfanelli" salvati da cuccioli), mentre già dal 1° dicembre il servizio Sos animali del Comune di Prato con il pronto soccorso veterinario sarà esteso anche agli uccelli. Sono questi i due obiettivi raggiunti dal Comune di Prato grazie alla firma dell'accordo con la Regione Toscana per l'accoglienza della fauna selvatica e volatile urbana.

In pratica in caso di incidente stradale che coinvolge un animale selvatico o di ritrovamento di una bestia ferita si può chiamare la Polizia Municipale, che attiverà le



strutture e i centri competenti, a seconda anche del tipo di animale. Saranno le Forze dell'ordine infatti a fare da filtro con gli enti competenti, in modo da evitare chiamate improprie.

Per quanto riguarda invece l'estensione di SOS animali, finora il servizio, attivo 24 ore su 24 7 giorni su 7, si occupava di cani e gatti randagi, avvalendosi di studi veterinari convenzionati e delle due strutture del canile del Rifugio e del gattile dell'Oasi di Bogaia. Chi trova un uccello ferito potrà chiamare lo stesso numero, 345/3220066 dalle 8 alle 20, altrimenti, in casi eccezionali, si potrà chiamare la Polizia Municipale, che attiverà le procedure necessarie.



RISCHIO IDRAULICO

POMPE IDROVORE - Bastavano piogge intense o continuative e puntualmente le abitazioni e le strade della frazione di Castelnuovo si allagavano. Un problema frequente negli ultimi 20 anni dovuto al fatto che la frazione si trova al punto di quota più basso della città e, in caso di forti precipitazioni, l'ingrossamento della gora del Lonco andava a intasare il sistema fognario allagando strade e campi. Il rischio idraulico è stato gestito grazie a un investimento di 355mila euro, con la realizzazione di un nuovo impianto idrovoro e di una cassa di espansione aggiuntiva rispetto a quella già esistente. Con il nuovo impianto, che viene attivato in caso di crisi idraulica, il sistema di sollevamento delle acque sarà fisso, e non più provvisorio come è stato fino all'anno scorso. E' stata creata una cassa di espansione capace di contenere 3mila metri cubi di acqua, a servizio esclusivo dell'acqua meteorica. L'impianto è costituito da una vasca interrata su cui sono appoggiate le pompe, da una tubazione di presa e da una di mandata all'interno della cassa dell'Antinoro. In prossimità dell'impianto, che è in grado di pompare 500 litri d'acqua al secondo, è stata realizzata anche un'area di deposito per le attrezzature di emergenza e per i sacchetti di sabbia. E' stato realizzato il canale di adduzione alla cassa dell'Antinoro e sono state completate tutte le opere impiantistiche ed elettriche.

VIA DEI TREBBI – Nelle settimane scorse è stato risolto il problema dei frequenti allagamenti in Via dei Trebbi. Il problema sorgeva ogni volta che le precipitazioni erano più abbondanti perché lo scolmatore sotto terra era occluso, ma la sua presenza non risultava in nessuna carta. Grazie ai residenti che si ricordavano della sua esistenza si è potuti intervenire nella ripulitura del tubo che porta via le acque



meteoriche in eccesso. Si tratta di un importante intervento di rischio idraulico in zona Casale che dovrebbe risolvere buona parte dei problemi idraulici.

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA - In un anno sono stati decine gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e le nuove opere di contenimento del rischio idraulico in tutti i fossi e i torrenti arginati del territorio realizzate dal Genio Civile in collaborazione con il Comune di Prato e con il Consorzio di Bonifica. Sono state eseguite il taglio dell'erba e la ripulitura degli argini in tutti i corsi d'acqua che interessano il territorio con un primo sfalcio a giugno e un secondo sfalcio tra settembre e ottobre, prima delle piogge autunnali.

Sul torrente Vella sono stati fatti lavori per la messa in sicurezza: gli argini sono stati risagomati, ripuliti e ricentrati con la ricostruzione del muro a fiume con blocchi di scogliera squadrata al posto del vecchio muro in cantoni crollato e completamente nascosto dalla vegetazione che nel frattempo era cresciuta. Sul torrente Iolo a Galceti - guado Graber - è stato demolito un muro pericolante e sono stati ricostruiti un muro in massi ciclopici di scogliera e un argine in terra. Le opere termineranno anche in questo caso entro pochi giorni. Sempre sul torrente Iolo ma in via Matteo degli Organi a Galciana, è stato riqualificato l'intero tratto a sinistra e a destra, con la pulizia dei muri dalla vegetazione infestante, riprese e stuccature di tratti di muratura, livellamento dell'alveo con tombamento dei ristagni e rimozione ridossi. Stesso intervento all'altezza di Vergaio in via Vannetti Donnini e in via Borgo di Casale. Sul torrente Ficarello a Casale in via Casale e Faticci rifacimento dell'argine destro e sinistro. Sul Ficarello a Iolo in via Mozza per l'Ombrone è stato rifatto l'argine destro - notevolmente più basso dell'altro - che nel febbraio e marzo scorsi si è rotto sotto la forza dell'acqua allagando la zona circostante.



PROTEZIONE CIVILE

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE - Il 2017 è stato un anno intenso di lavoro per la Protezione civile, soprattutto sul fronte della prevenzione. In particolare è stato fatto l'**aggiornamento completo e adeguamento alla normativa vigente del Piano comunale di Protezione civile**, mettendo a sistema tutti gli strumenti che già esistono sul territorio e indicando in modo chiaro chi fa cosa e quando. Il piano prevede tutte le attività di gestione del rischio di protezione civile, il sistema di gestione e quello di allerta e comunicazione ai cittadini. Il piano è stato redatto con la **consulenza del professor Elvezio Galanti dell'Università di Firenze**, già direttore del dipartimento nazionale di Protezione civile. Il piano contiene la composizione dell'unità di crisi, il sistema di prevenzione e allerta e gli strumenti a disposizione dell'amministrazione per prendere decisioni riguardo a chiusure strade, scuole o altro. Inoltre include la cartografia per la gestione di tutte le emergenze, i lineamenti della pianificazione, ovvero come si muove l'organizzazione comunale. Da sempre a Prato il sistema di monitoraggio è attivo 24 ore su 24, indipendentemente dal tipo di allerta. Se l'allerta è tale da attivare il Centro operativo e l'unità di crisi nel piano si individua esattamente chi deve essere coinvolto e quando. Nei prossimi mesi verrà messo a punto anche un piano di protezione civile a misura di bambino, realizzato insieme a **Save the children**: Prato sarà tra le prime città d'Italia ad avere un piano per i più piccoli, così da prevedere azioni mirate per i bambini in caso di emergenza. Lo scorso 10 novembre c'è stata la prima riunione operativa a Palazzo Chigi.

NUOVI STRUMENTI ALLERTA - Nel 2017 è stato introdotto oltre ai tradizionali strumenti di comunicazione alla cittadinanza, un nuovo sistema di allerta. Si tratta di



Alert System, un'allerta telefonica che ha integrato gli strumenti già attivi, come la app e l'sms, e che serve a raggiungere la popolazione in maniera più capillare possibile.

INFORMAZIONE - Sabato 14 ottobre, dalle 9 alle 19, in piazza Duomo la Protezione civile ha organizzato "Io non rischio", la campagna nazionale per le buone pratiche di Protezione Civile promossa dal dipartimento. Il cuore dell'iniziativa, quest'anno alla settima edizione, è stato il momento dell'incontro in piazza tra i volontari formati e la cittadinanza. Un'occasione importante per far conoscere ai cittadini il grande lavoro che le associazioni svolgono costantemente e per spiegare il funzionamento del sistema, senza il quale l'amministrazione comunale sarebbe certamente meno operativa. Testimonial d'eccezione è stato Giorgio Panariello che ha portato i propri saluti le associazioni impegnate in piazza con personale formato per informare e indirizzare la popolazione sui buoni comportamenti, nello specifico in caso di alluvioni o terremoti.

SOLIDARIETA'- Il 2017 è stato segnato dal terribile terremoto che ha colpito il centro Italia e per il quale il grande cuore di Prato ha permesso di portare un contributo importante. Il Comune di Prato è intervenuto ad Acquasanta, oltre che con il personale della Protezione civile, con personale tecnico e amministrativo per contribuire a rimettere in moto la macchina amministrativa del Comune marchigiano e per eseguire i controlli sugli edifici danneggiati ed effettuare i primi interventi urgenti. La Protezione civile di Prato è stata impegnata con personale e volontari, oltre ad avviare una raccolta fondi attraverso il Comitato pro emergenze. Questo ha permesso di consegnare al Comune marchigiano di Acquasanta Terme una Panda 4x4 attrezzata e uno scuolabus. L'acquisto della Panda è stato possibile con i soldi raccolti grazie alle donazioni di istituzioni, associazioni e cittadini di Prato e del



territorio provinciale; lo scuolabus, invece, è stato donato dai Comuni di Vaiano, Vernio e Catagallo, che hanno svolto la funzione di collettori delle donazioni di cittadini, aziende e associazioni attive in Val di Bisenzio.

In tutto il Comitato ha raccolto 90mila euro, finanziando l'invio di 6 casette al Comune di Acquasanta Terme che saranno inaugurate il prossimo 4 gennaio per dare nuovi spazi di aggregazione alla comunità.



SCUOLA

I NUMERI - Sono circa 23 mila i bambini e i ragazzi pratesi, nella fascia dagli 0 ai 13 anni, che quest'anno frequentano la scuola. A questi si aggiungono gli oltre 11mila delle scuole superiori della Provincia. In aumento le iscrizioni ai nidi comunali, in netta controtendenza con gli anni passati, tanto che l'Amministrazione ha deciso l'apertura di un nuovo asilo a San Paolo con 25 posti, a cui si aggiunge il potenziamento dello spazio gioco Righi, i cui posti disponibili sono stati raddoppiati.

ASILI NIDO – Si è proceduto quest'anno a una nuova organizzazione dei servizi alla prima infanzia (0-3 anni), con un ampliamento dei servizi offerti alla cittadinanza. I posti offerti al nido, grazie all'apertura dell'asilo di San Paolo, sono passati da 359 a 384, mentre sono stati impiegati a contratto a tempo indeterminato 5 nuovi educatori. Aumento dei posti anche allo spazio gioco sull'intero territorio, passati da 100 a 120 grazie al raddoppio dell'offerta al Centro Righi. La razionalizzazione delle modalità di iscrizione, così da avere risposte certe in tempi rapidi, il lavoro di ampliamento del servizio e quello sui nidi accreditati per creare un sistema unico, oltre al forte investimento sul personale, hanno contribuito a un aumento delle iscrizioni e che tornassero nei nidi comunali le liste d'attesa, segnale positivo che indica la consapevolezza dei genitori di quanto il nido possa essere davvero il primo luogo dove dar vita al percorso educativo del proprio figlio. Per la prima volta inoltre dal 2017 i nidi comunali garantiranno l'apertura fino alla fine di luglio per rafforzare ancora di più il sistema pubblico all'interno del sistema educativo integrato.

VACCINI OBBLIGATORI - L'Amministrazione comunale attraverso Anci Toscana si è impegnata per snellire il più possibile le procedure sull'estensione



dell'obbligo vaccinale in età 0-16 anni, in applicazione della legge 119 del 31 luglio 2017, in concomitanza con l'iscrizione ad asili e scuole. La procedura concordata solleva le famiglie dall'onere di dover presentare alla scuola di frequenza dei figli le certificazioni che attestino le avvenute vaccinazioni: sono stati infatti gli istituti scolastici e i nidi a provvedere alla trasmissione degli elenchi degli iscritti alle ASL competenti per territorio. Le famiglie hanno tempo fino al 10 marzo 2018 per mettersi in regola con le vaccinazioni e portare la certificazione alla scuola.

MENSA SCOLASTICA – Come ogni anno resta alta l'attenzione sulla qualità e varietà del menu della refezione. I menu sono elaborati da un team di dietiste, sulla base del modello di dieta mediterranea e dei L.A.R.N. (livelli di assunzione di nutrienti, raccomandati dalla Società Italiana di Nutrizione Umana, ultima revisione anno 2014). Il menu proposto è costituito generalmente da primo piatto (pasta, riso...), secondo (carne, pesce, formaggio, salumi, uova, polpette vegetali o di legumi), contorno, pane di tipo toscano, frutta fresca.

Questa combinazione è in grado di soddisfare la maggior parte dei fabbisogni di crescita di bambini e ragazzi, ovviamente con grammature differenziate in base all'età dell'utenza. Recependo le linee di indirizzo regionali per la ristorazione scolastica, le dietiste hanno inserito alcuni piatti unici, in quanto rappresentano una valida alternativa alla tradizionale composizione pluri-portata, oltreché una soluzione ideale rispetto all'organizzazione del tempo scolastico. Da settembre il centro di cottura fornisce le seguenti derrate alimentari:

DOP o IGP: Formaggi: parmigiano, pecorino; Affettati: prosciutto crudo di Parma, mortadella di Bologna; Pane toscano; Olio extravergine di oliva a crudo; Frutta fresca in generale.

Biologico: Uova per frittata; Verdure surgelate; Frutta fresca in generale; Succo di



frutta (potrà essere richiesto succo di frutta convenzionale, ma 100% frutta).

Biologico equosolidale: Banane.

Biologico Nazionale: Pollo e tacchino; Riso.

Filiera corta Toscana: Arista; Stracchino e ricotta.

Filiera corta Toscana biologica: Carne bovina; Orzo e farro; Pelati o polpa pomodoro; Spinaci e bietola precotti; Zucca, porri, finocchi, pomodori e carote freschi; Mele e pere.

L'Amministrazione Comunale, tramite il personale dell'U.O. Refezione, effettua un monitoraggio quotidiano del servizio offerto controllando l'aspetto igienico sanitario e l'aspetto qualitativo delle derrate. La Commissione Mensa Cittadina e le Commissioni Mensa d'Istituto rappresentano l'utenza e svolgono per essa compiti di verifica del servizio; sono state istituite per tutti gli ordini di scuola dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

PERSONALE – Importante l'impegno dell'Amministrazione per assunzioni e stabilizzazioni nel mondo della scuola. Grazie a un bando di concorso per titoli ed esami sono stati assunti a tempo indeterminato 8 istruttori educativi. A questi si aggiungono 3 istruttori educativi per mobilità e 3 istruttori educativi come stabilizzazione del personale precario.

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE

Per frequenza nidi comunali. Si tratta della riduzione della tariffa mensile del nido comunale su base ISEE e riguarda circa 293 utenti, sui 330 iscritti, per valore complessivo pari a circa 120.000 euro mensili

Per frequenza nidi privati convenzionati con il Comune (cd. Crediti di accesso) - l'A.C. per l'abbattimento del costo del nido privato convenzionato investe



mensilmente circa 230.000,00 (circa 2.397.000,00 ad anno educativo). L'agevolazione riguarda 662 utenti per una riduzione pro capite media di euro 347 euro mensili.

Per fruizione servizio refezione scolastica: è riconosciuto un abbattimento del costo della refezione scolastica agli utenti con ISEE sotto i 37.000, circa 5.000,00 utenti sui 12.000 iscritti alla refezione, per un valore economico complessivo pari a circa 217.000,00 euro mensili (1.844.500 euro per anno scolastico).

Per fruizione servizio trasporto scolastico - E' riconosciuto un abbattimento del costo del trasporto scolastico agli utenti con ISEE sotto gli 8.500, circa 320 utenti sui 490 iscritti al trasporto scolastico, per un valore economico complessivo pari a 45.000 euro per anno scolastico.

Agevolazioni per famiglie numerose - Abbattimenti del costo della refezione e del nido per famiglie con almeno 4 figli; la riduzione è progressiva per il primo, secondo, terzo e quarto figlio iscritti ai servizi scolastici e riguarda circa 255 famiglie.

Esonero per stato di bisogno - Sono esonerati dal pagamento delle quote mensili del nido comunale e privato convenzionato gli utenti segnalati come grave rischio dai Servizi Sociali Territoriali per i quali le assistenti sociali presentano la richiesta di esonero. Riguarda 12 utenti ad anno educativo nel nido comunale e 5 in quello privato convenzionato

Sostegno all'handicap - Per nidi e scuole dell'infanzia comunali. E' garantita la presenza dell'insegnante di sostegno in rapporto 1:1 a tutti gli utenti del nido e della scuola dell'infanzia comunale con un'assegnazione oraria giornaliera stabilita in



accordo con i sanitari che seguono il bambino (27 bambini). L'impegno finanziario dell'ente è di circa 500.000,00 euro ad anno scolastico.

Per nidi privati convenzionati - Dall'anno educativo 2016/2017 l'A.C. rimborsa ai nidi privati convenzionati l'intero costo dell'insegnante di sostegno assegnata ai bambini disabili; 3 bambini nell'anno educativo 2017/2018 per un costo presunto di circa 45.000 euro

Contributi alle famiglie per acquisto materiale scolastico (cd. Pacchetto scuola) - Per l'a.s. 2017/2018 è stato assegnato un contributo pro capite del valore medio di euro 193,00 a n.1463 studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado per un totale complessivo di € 283.530,00 (fondi statali e regionali).

Sono stati inoltre erogati ulteriori € 163.000,00 (fondi provinciali), ad integrazione del contributo riconosciuto per l'a.s. 2015/2016 a n.3255 studenti delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, in particolare a coloro che, erano rimasti esclusi dalla prima assegnazione (n.752 studenti) per insufficienza di risorse, per un valore complessivo speso con riferimento all'a.s. 2015/2016 di euro 438.000,00

Fornitura libri scolastici - Per l'a.s. 2017/2018 sono stati forniti gratuitamente i libri di testo a circa 10.000 studenti residenti nel Comune di Prato che frequentano la scuola primaria per un valore economico complessivo di 340mila euro.

Estate ragazzi - E' un valido aiuto che l'A.C. offre alle famiglie in un periodo in cui le scuole sono chiuse. Quest'anno il Comune di Prato ha assegnato alle associazioni e agli enti che hanno realizzato centri estivi presso le loro strutture un contributo per un totale di circa € 18.000,00. Abbiamo altresì concesso gratuitamente, alle associazioni e agli enti richiedenti, le aule di alcuni istituti scolastici dove attuare i centri estivi. I



centri estivi sono capillarmente dislocati in tutto il territorio comunale per dare a tutte le famiglie la possibilità di usufruirne nel migliore dei modi. Per situazioni di disagio è previsto un contributo alle famiglie da parte dei Servizi Sociali.

Iniziative educative di enti ed associazioni del terzo settore - Il Comune di Prato ha assegnato ad enti e associazioni circa € 28.000,00 per progetti ed iniziative da realizzarsi nel corso del 2017. Tale iniziative sono rivolte soprattutto al recupero scolastico, al contenimento della dispersione scolastica, al rispetto per l'ambiente, a particolari ambiti di attività formativa, a nuove modalità di approccio didattico con particolare riguardo alle problematiche nel campo dei disturbi specifici dell'apprendimento.



EDILIZIA SCOLASTICA

Nel corso del 2017 sono pesate fortemente sul bilancio del Comune di Prato uscite in spesa corrente a seguito della sentenza della Corte di Londra contro Dexia.

PAES - Oltre 2,5 milioni di euro di lavori per la manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica di cinque scuole, ovvero il nido Arcobaleno (360mila euro), il nido Fiore (345mila euro), la scuola Puccini (515mila), la scuola Lippi (810mila) e la scuola Marcocci (550mila). Si tratta di interventi finanziati con fondi Kyoto che rientrano nel Paes del Comune di Prato, il piano per l'energia sostenibile che vuole rendere la nostra città e gli edifici pubblici a basso impatto ambientale. Edifici che Sono diventati più green ma anche più confortevoli per i bambini. A questi si aggiungono 30mila euro di lavori al nido Orto del Lupo per il rifacimento del cortile interno e per il recupero degli infissi e 30mila al nido La Querce per interventi di manutenzione straordinaria. Lavori straordinari (20mila euro) anche alla media Iqbal, dove già erano stati avviati interventi per sicurezza sismica.

SCUOLA E PALESTRA DON BOSCO – Stanno terminando i lavori di completamento della scuola media don Bosco, un fondamentale intervento per dare una risposta attesa da anni nel quartiere per una popolazione scolastica che necessita di sempre più spazi: qui il valore complessivo dell'investimento ammonta a 2,6 milioni di euro. Nel prossimo anno scolastico gli alunni della scuola media Don Bosco a Maliseti avranno una nuova e moderna scuola del tutto completata e accanto una palestra disponibile anche alle attività sportive e ricreative del quartiere fuori dall'orario scolastico: i lavori del terzo e ultimo lotto per l'ampliamento della Don Bosco con 9 nuove aule più gli spazi per direzione e segreteria didattica stanno terminando, mentre l'attigua palestra in via Anna Kuliscioff, della quale sono già state



completate tutte le opere strutturali. Un sogno che si avvera per gli studenti e per le famiglie del quartiere, che da trent'anni aspettano la realizzazione dei progetti, tra intoppi burocratici vari, cantieri fermi e finanziamenti a singhiozzo. Il progetto del primo lotto dell'ampliamento della scuola risale al 2006. Il costo complessivo dell'investimento per il terzo lotto della Don Bosco è pari a € 2.600.000, di cui 2 milioni finanziati con fondi Bei – La Buona Scuola e 600mila euro di risorse comunali. A questi si aggiungono 1,2 milioni di euro per la palestra, di cui 1 milione coperto dal mutuo a tasso agevolato del Credito Sportivo e 200mila dalle casse municipali. Grazie all'intervento sarà possibile chiudere la vecchia scuola “Don Bosco” di via Pistoiese, in località Narnali, che non ha dimensionamento adeguato e necessita di numerosi interventi di adeguamento sismico, e dismettere l'affitto passivo della direzione didattica del Comprensivo Puddu, attualmente ubicata a Maliseti in locali non di proprietà e sottodimensionati alle esigenze.

SCUOLE DI PONZANO E PACCIANA – In corso il cantiere dopo che lo scorso 30 ottobre è stata posata la prima pietra. La nuova scuola materna di viale Montegrappa, frutto di un concorso di progettazione indetto dal Comune nel 2008 per due nuove scuole materne sul territorio comunale, sarà pronta per il prossimo anno scolastico.

L'investimento totale per la realizzazione dell'edificio è di 2,704.231,68 di euro. Il nuovo edificio scolastico di Ponzano ha 6 sezioni di scuola dell'infanzia, per un totale di 180 bambini. E' costituita da sei volumi replicati a coppie di tre, separati tra loro ma saldati nelle relazioni funzionali interne dal sistema della distribuzione orizzontale e nelle relazioni esterne da piccole porzioni di giardino protette dal sole da un brise-soleil orizzontale inserito nella struttura di copertura. Oltre all'edificio scolastico sarà realizzato uno spazio-gioco-educativo adibito anche ad attività



extrascolastiche, indipendente dall'apertura della scuola e rivolto a un'utenza di quartiere. La superficie coperta dell'edificio è di circa mq 1603, la superficie dei giardini è di circa mq 2800 oltre al parcheggio di mq 580. Internamente si trovano gli spazi per le attività ordinate a tavolino e per le attività libere, separati tra loro da corti alberate a cielo aperto. Infatti ogni spazio è stato pensato come prosecuzione della didattica verso l'esterno, filtrato da elementi frangisole per controllare e mediare l'irraggiamento solare. Ogni aula ha il proprio gruppo di bagnetti separati. Sono presenti, inoltre, gli spazi per lo sporzionamento e di servizio e gli ambienti dedicati agli educatori. L'ingresso alla scuola e al centro gioco-educativo si trova su Viale Montegrappa ed avverrà dall'area a parcheggio che sarà oggetto di riqualificazione e riorganizzazione. I bambini potranno accedere alla scuola attraverso una grande piazza coperta da pergolato chiamata il "Giardino dell'Accoglienza", e attestata sul parcheggio. Particolare attenzione è stata posta sull'aspetto del contenimento energetico del progetto. Infatti l'edificio sarà interamente in legno con una "tipologia costruttiva a telaio" che oltre a garantire un risparmio energetico rispetto ad una tipologia costruttiva in mattoni o cemento, offre il vantaggio della velocità di realizzazione e la facilità di esecuzione degli impianti ed ottime prestazioni in termini di comportamento acustico e termico. Il riscaldamento degli ambienti avverrà con pannelli radianti a pavimento ed è prevista una cisterna di raccolta dell'acqua per l'irrigazione dei giardini. L'investimento per la realizzazione di questa scuola ricade tutto sull'Amministrazione.

Nel concorso era compresa anche la scuola di Pacciana per la quale sono state svolte le procedure di esproprio e in corso la procedura di gara. L'inizio dei lavori è previsto per la primavera prossima con l'entrata in esercizio per l'anno scolastico 2019-2020 . L'ammontare complessivo di Euro 3.180.085 di cui Euro 830.985 per espropri.



L'investimento è coperto con Euro 2.000.000 con fondi BEI e per i rimanenti Euro 1.180.085 con fondi propri dell'A.C..

SCUOLA E BIBLIOTECA CASALE - Il Comune di Prato con il concorso di progettazione per l'ampliamento della scuola primaria "Antonio Bruni" e per la nuova biblioteca decentrata di quartiere in via di Brugnano, località Casale" ha adottato una procedura innovativa che, secondo quanto è previsto dalla normativa sulle gare di affidamento di lavori, ha mantenuto le caratteristiche proprie del concorso alleggerendone le procedure. Tra le proposte presentate la giuria ha scelto come vincitore quella dell'architetto Jacopo Venerosi Pesciolini di Firenze, capofila di un gruppo progettuale, riconoscendo al progetto "un impianto estremamente chiaro dal punto di vista funzionale, e una buona organicità degli spazi risolti anche nella fattibilità in lotti successivi. Di particolare pregio la soluzione della biblioteca che ha le necessarie caratteristiche di riconoscibilità a livello territoriale seppure nella chiarezza e semplicità costruttiva con una buona integrazione fra gli spazi esterni e interni". L'architetto Pesciolini, tra l'altro, ha lavorato per diversi anni nello studio di Richard Rogers, curando in particolare la realizzazione del terminal della tramvia fiorentina a Scandicci. Collegata alla struttura esistente verrà realizzata una biblioteca a servizio della scuola e di tutta la frazione, oltre a uno spazio multidisciplinare e aree a verde. Il primo lotto è già incluso nel piano annuale delle opere pubbliche ed è già interamente finanziato per un totale di 650 mila euro. I lavori comprendono uno spazio di 200 metri quadri per le attività ludico-motorie, e la biblioteca decentrata di quartiere, di circa 250 mq, oltre alle sistemazioni a verde e un'area a parcheggio disposta sul lato sud rispetto all'attuale accesso da via Bruni. Il progetto ha valorizzato l'uso della luce naturale con grandi vetrate, che possono essere aperte creando uno spazio unico tra interno ed esterno. Il materiale privilegiato è il legno e



particolare attenzione è stata data all'efficientamento energetico, anche con la realizzazione di una pensilina esterna coperta da pannelli fotovoltaici. Tra la biblioteca e la scuola già esistente si crea un'area verde, valorizzando gli alberi già esistenti e creando così uno spazio gioco a dimensione dei bambini. La biblioteca verrà utilizzata da tutti i cittadini e, anche per la sua ubicazione, riveste il ruolo di contatto tra le frazioni di Casale, Iolo e Tobbiana. Il progetto di ampliamento della scuola di Casale invece prevede 5 nuove classi con relativi servizi, laboratori e una nuova mensa. I lavori saranno avviati nel 2018 e terminati entro la primavera 2019.

LAURA POLI A CAFAGGIO - Il progetto prevede l'ampliamento della scuola con uno spazio polivalente ludico-motorio, n.2 locali mensa e n. 5 nuove aule che renderanno la capienza complessiva del complesso scolastico di 15 aule con i relativi spazi e laboratori. Approvato il progetto esecutivo e la determina a contrarre del 1° lotto per un valore complessivo del finanziamento di Euro 1.550.000 completamente finanziato con mutuo a carico dell'A.C. e un secondo lotto per un valore di Euro 350.000 in corso di finanziamento.

SCUOLA MEZZANA - Ampliamento scuola secondaria di primo grado di Mezzana. E' stato redatto il progetto definitivo dell'ampliamento per un valore di Euro 4.200.000 in corso di validazione. Sono da reperire le relative risorse a mezzo di bando di assegnazione fondi BEI.

SCUOLA SANTA GONDA - Ampliamento scuola primaria di S.Gonda. Il progetto prevede la realizzazione di un vano mensa-attività polivalente e al piano primo uno spazio per attività motorie. Progetto definitivo approvato, esecutivo in corso inizio lavori previsto per giugno 2018. Valore complessivo investimento Euro 850.000 a carico dell'A.C..



ALTRI INTERVENTI - Approvato a primavera scorsa il progetto definitivo del 1° stralcio dei lavori di adeguamento antincendio che interesseranno 26 edifici scolastici comunali tra asili nido, scuole dell'infanzia, primarie e medie, palestre e biblioteche. Per tutte le scuole è obbligatorio il rispetto delle regole tecniche dettate dalle normative vigenti e la messa a norma è stata prorogata al 31 dicembre 2018.

Gli interventi hanno l'obiettivo di minimizzare le cause di incendio e garantire la stabilità delle strutture portanti attraverso la realizzazione di compartimenti antincendio, porte tagliafuoco, controsoffitti pendinati o placcati per proteggere le strutture portanti, protezione con vernici intumescenti di strutture portanti metalliche, in legno o in cemento armato, areazioni permanenti nei vani scala ed in locali destinati a deposito/archivio mediante l'adeguamento di infissi o la realizzazione di aperture collegate direttamente all'esterno, implementazione dell'impianto di luci di emergenza e altro ancora. Ecco le scuole interessate: asili nido Arcobaleno, Astrolabio, Il Fiore, Orto del lupo, La Querce e Il Ranocchio; scuole dell'infanzia Abatoni, Galilei, Il Campino, materna e primaria Collodi, Castelnuovo, Corridoni, materna e primaria Le Fonti e Meucci, San Giusto e Il Pino; scuole primarie Guasti, Filzi, Meoni di Pacciana, D'Acquisto e primaria e media Marcocci, più la palestra; le medie Buricchi, Fermi, Ser Lapo Mazzei e Filippino Lippi, più la biblioteca. L'investimento complessivo è di 1 milione di euro.



DIGITALE E INNOVAZIONE

SPERIMENTAZIONE 5 G - La città di Prato è tra le cinque città italiane dove verrà sperimentato il 5G grazie all'assegnazione delle frequenze promosso dal Ministero per lo Sviluppo economico. Vincitori del bando per il progetto di sperimentazione della tecnologia 5G sul nostro territorio sono Wind Tre e Open Fiber. Gli ambiti di applicazione saranno salute e sanità, applicazioni industriali, sicurezza informatica, mobilità intelligente, smart Grid, videosorveglianza, realtà aumentata e beni culturali. Open Fiber e Wind Tre hanno unito le proprie competenze, le proprie infrastrutture e la propria capacità di investimento con l'obiettivo comune di promuovere un progetto di "Città 5G" e entrambe sono impegnate in importanti progetti di infrastrutturazione BUL (Banda UltraLarga) del territorio nazionale. Il modello di "Città 5G" favorirà la creazione di un ampio ecosistema, aperto a Università, centri di ricerca, industria, PMI, pubbliche amministrazioni e cittadini; di tecnologie e servizi innovativi che abiliteranno lo sviluppo di nuovi modelli di business anche grazie alla cooperazione di operatori di servizi fissi e mobili. La piattaforma tecnologica "città 5G" sarà aperta al coinvolgimento di ulteriori realtà locali per la sperimentazione di differenti e ulteriori modelli di servizi e rappresenterà un volano per la crescita e lo sviluppo del Paese e per il miglioramento dei servizi rivolti ai cittadini. Nel periodo della sperimentazione nelle città di Prato e dell'Aquila verranno investiti complessivamente alcune decina di milioni di euro, parte per la realizzazione della Rete e parte per lo sviluppo dei servizi.



SPERIMENTAZIONE COMUNICAZIONE QUANTISTICA - Sarà sperimentata a Prato la prima infrastruttura italiana per la comunicazione quantistica civile tramite fibra ottica. Un sistema di trasmissione dati intrinsecamente sicuro grazie alla tecnologia quantistica anziché classica, già testata a livello internazionale in campo militare e, ad esempio in Svizzera e Austria, tra istituti bancari. Lunedì 18 dicembre è stato firmato il Protocollo d'intesa tra Comune di Prato, Consiglio nazionale delle Ricerche e Università di Firenze per dare il via alla sperimentazione. La scelta di Prato è stata strettamente legata alla sperimentazione del 5g sul territorio ed è qui che il CNR aprirà una sede per sperimentare con l'Università di Firenze la comunicazione quantistica in ambito civile. La sperimentazione di Cnr e Università di Firenze a Prato è la prima a coinvolgere una pubblica amministrazione e, una volta messa a punto, potrà agganciarsi facilmente alla dorsale sperimentale in fibra ottica che partendo da Torino si diramerà fino a Matera passando anche per Milano, Firenze, Roma e Napoli.

APPRENDIMENTO DIGITALE – Lo scorso 7 ottobre si è svolta la seconda giornata dell'Apprendimento Digitale a Officina Giovani, un evento realizzato dall'Ufficio Scolastico Regionale Toscana, AID Associazione Italiana Dislessia e dal Comune di Prato con il patrocinio della Regione Toscana, Provincia di Prato, Azienda USL Toscana Centro, Miur, Piano Nazionale Scuola Digitale e Dyslexia Awareness. L'evento ha come obiettivo la divulgazione e lo stimolo per docenti, alunni e genitori, dell'uso formativo delle tecnologie utili a favorire l'apprendimento attraverso un coinvolgimento attivo del singolo e del gruppo. Durante la giornata è prevista la presenza di professionisti del settore per arricchire e integrare le conoscenze sul tema dei DSA, sviluppare nuove strategie di studio e apprendimento con una proposta di didattica inclusiva digitale che sia in grado di soddisfare ogni



bisogno educativo speciale. Più di 33 appuntamenti totalmente gratuiti a numero chiuso per docenti, ragazzi e genitori: laboratori su didattica inclusiva, metodo di studio e autostima, workshop sull'insegnamento delle lingue straniere, su discipline umanistiche e scientifiche, tavoli di confronto su metodi di insegnamento utilizzati e supporti informatici, spettacoli e 3 sale espositive. Si parlerà inoltre di dizionari digitali, di coding e di robotica, con la possibilità di provare la realtà immersiva e scoprire la più grande competizione di robotica umanoide di Robot NAO.

L'apprendimento digitale è una realtà concreta nelle scuole pratesi, come ha dimostrato anche l'apertura degli Atelier digitali in 12 istituti pratesi grazie al finanziamento del Miur.

SMART CITY – Nel 2017 Prato si è classificata al 40° posto su 106 capoluoghi di provincia per le realtà più smart e intelligenti (ForumPA-ICityLab). Rispetto al 2016 la città ha guadagnato tre posizioni. Il Forum della Pubblica Amministrazione nel 2017 ha individuato e analizzato 15 dimensioni urbane che in ambito nazionale e internazionale definiscono traguardi per le città: povertà, istruzione, area e acqua, energia, crescita economica, occupazione, turismo e cultura, ricerca e innovazione, trasformazione digitale e trasparenza, mobilità sostenibile, rifiuti, verde pubblico, suolo e territorio, legalità e sicurezza e governance. Le posizioni migliori nella classifica dei singoli indicatori Prato le ha ottenute nell'ambito dell'energia piazzandosi all'11esimo posto e nel settore della crescita digitale con la posizione numero 12. Bene anche il verde urbano con il 19esimo, la partecipazione e governance con il 21esimo e la mobilità sostenibile con il 28esimo posto.

Il Comune di Prato, con un percorso che ha avuto l'inizio a fine 2015, ha approvato in Consiglio Comunale un documento di linee guida per la realizzazione di progetti



smart city sul territorio (www.pratosmartcity.it). Sono stati censiti ben 105 progetti in realizzati o in corso e 52 iniziative progettuali in essere, suddivisi in 7 ambiti di intervento.

Il Comune di Prato ha inoltre partecipato quest'anno anche a Smart City Expo World Congress 2017, l'evento dedicato alle città 'intelligenti' e all'innovazione urbana organizzato alla Fiera di Barcellona. La manifestazione è stata l'occasione per presentare i progetti europei in cui è coinvolta l'amministrazione come "Route-To-Pa" (www.routetopa.eu) che ha come obiettivo quello di migliorare la trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, sviluppando e sperimentando, direttamente sul campo, piattaforme ICT per gli Open Data che siano innovative e attraenti per gli utenti. L'altro progetto di cui il Comune di Prato è partner è "City.Risks" (www.cityrisks.eu) che utilizza un insieme di tecnologie innovative, infrastrutture urbane, web e social media con l'obiettivo di contribuire all'incremento del livello di sicurezza dei cittadini nelle grandi città.

RIFORMATTIVA - Il Comune di Prato ha siglato un protocollo con la Presidenza del Consiglio e Ministero per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione per sperimentare il progetto "RiformAttiva", con il quale si sta testando l'introduzione delle novità previste dalla "Riforma Madia". Il Comune di Prato, unico Comune della Toscana a partecipare alla sperimentazione, ha affrontato i processi di semplificazione degli sportelli Suap e nuove forme di gestione e valorizzazione del personale. Sul fronte dei Suap, grazie a un lavoro approfondito e intenso degli uffici di tutte le amministrazioni comunali della provincia, si è giunti alla definizione di uno standard delle procedure e della modulistica per quanto riguarda le autorizzazioni da rilasciare alle imprese, un ulteriore passo in avanti nel taglio alla burocrazia a carico del sistema delle attività produttive, dal quale ci aspettiamo un impulso allo sviluppo.



SPUNTA DIGITALE – L’innovazione per la sburocratizzazione. E’ quanto è avvenuto con l’introduzione del progetto d’informazione della **spunta digitale**, per facilitare la sistemazione degli ambulanti non abbonati che il lunedì mattina occupano i posti rimasti vacanti. L’obiettivo del progetto è quello di rendere più asciutto ed efficace il servizio, gestito congiuntamente dal nucleo di Polizia amministrativa e Sori spa, attraverso una **procedura rinnovata, pratica e con tempi ottimizzati**, che solleva il personale della Polizia municipale in servizio da compiti amministrativi, ai fini renderlo completamente disponibile per l’attività ispettiva sull’area del mercato per l’intera mattinata. Il progetto spunta digitale fa risparmiare tempo agli operatori che esercitano sul mercato Centrale nello svolgimento delle azioni di prenotazione al mercato della giornata. Gli spuntisti, ovvero gli ambulanti non abbonati che possono usufruire dei posti restati vacanti, procedono con l’iscrizione giornaliera alla graduatoria (aperta dalle 7 alle 8.00 di ogni lunedì mattina). L’iscrizione avviene presso l’unità operativa della Municipale presente al mercato attraverso la presentazione dei dovuti permessi al personale amministrativo (Iscrizione CCA, Durc, Licenza e Voucher di pagamento del Canone Occupazioni spazi ed Aree Pubbliche). Tra le 8 e le 8.15 avviene la verifica da parte degli agenti su assenze degli ambulanti che hanno la concessione fissa e sui posti disponibili per default per ogni quadro del Mercato. Sia l’iscrizione sia le assenze vengono registrate digitalmente e immediatamente è possibile verificare la graduatoria, visualizzare la classifica generale e procedere con l’assegnazione del posto disponibile. Sullo schermo video si potrà visualizzare la mappa digitale interattiva con la piantina del mercato che aggiorna in diretta i dati attraverso un sistema visivo tipo “prenotazione posti al



teatro” che si accenderà e spengerà a seconda delle rinunce dei posti fissi e i posti assegnati agli spuntisti.

Il sistema è digitalizzato con un software “in cloud” e i dati inseriti al momento presso l’unità operativa della Municipale sono visibili contemporaneamente in ogni suo passaggio dai vari uffici competenti in materia nominati dall’Amministrazione Comunale (Comando PM, SUAP; SORI SPA). Il nuovo sistema libera anche gli agenti della Polizia Municipale che prima svolgevano il lavoro della spunta tutto con metodo cartaceo, potendo così concentrarsi sul pattugliamento dell'area del mercato incentrando il proprio lavoro anche nell'allontanamento di eventuali abusivi.

SERVIZI ON-LINE

Sono stati attivati nuovi servizi on-line del comune quali: “il portale contribuente SORI”, “Comunicazione-line dati conducente”, “Iscrizione albo operatori economici”, “Attestazione asseverata di agibilità”

È stata attivata inoltre la possibilità di autenticarsi con il sistema nazionale SPID a 14 servizi on-line che richiedono tale livello di sicurezza.

E’ stata attivata anche la modalità do pagamento “PagoPA” per alcuni servizi del Comune.

E’ stato reso disponibile on-line l’archivio in streaming delle sedute dei consigli comunali

LARGA BANDA SCUOLE

E’ stato completato il terzo lotto del progetto per la larga banda nelle scuole dell’obbligo del territorio ed avviate le procedure per l’avvio degli interventi relativi



all'ultimo lotto. Al momento sono state infrastrutturate 11 delle 14 scuole medie ed alcune scuole elementari localizzate in plessi di scuola media. Sono state interconnesse alla rete in fibra ottica 17 delle 37 scuole previste. Si conta di terminare la realizzazione del progetto entro l'estate del 2018.

E' stata avviata la sperimentazione del servizio di video-sorveglianza dei plessi scolastici con una prima installazione pilota.

RINNOVO TECNOLOGICO

È stato realizzato il rinnovo completo delle apparecchiature informatiche del centro elettronico del Comune che consentirà di erogare servizi informatici alla struttura ed alla cittadinanza sempre più efficienti e sicuri.



PERSONALE

Nel corso del 2017 il Comune di Prato ha attivato una serie di procedure atte ad effettuare nuove assunzioni di personale. Tra queste figurano l'assunzione a tempo determinato di un Dirigente; l'assunzione a tempo indeterminato di 8 Agenti di Polizia Municipale (categoria C1) tramite Concorso Pubblico; la selezione di 8 Istruttori Educativi per la stabilizzazione del personale precario; l'assunzione tramite Procedura di mobilità di 3 Istruttori Educativi (categoria C1).

Sempre tramite procedure di Mobilità era prevista l'assunzione a tempo indeterminato di: 9 Istruttori Amministrativi, 2 Istruttori Contabili, 3 Istruttori Tecnici, 1 Istruttore Informatico, 2 Assistenti Sociali, 1 Funzionario Tecnico (Geologo), 1 Funzionario Tecnico con Laurea in Ingegneria dell'ambiente o equipollenti, e 1 Funzionario Tecnico (Ingegnere o Architetto). Tali mobilità sono andate deserte, pertanto l'Ente (Comune di Prato) ha proceduto all'assunzione di personale a tempo indeterminato appartenente ai profili professionali in questione scorrendo proprie graduatorie, se ancora valide, oppure attraverso lo scorrimento di graduatorie concesse da altri Enti.

Per effetto delle procedure attivate, nel 2017 il Comune di Prato ha quindi assunto a tempo indeterminato un totale di 41 persone: 6 Agenti della polizia Municipale come da esito del concorso; 1 Agente di Polizia Municipale per mobilità; 1 Agente di Polizia Municipale per riassunzione in servizio; 2 Assistenti Sociali da concorso; 1 Funzionario Tecnico (Geologo) da concorso; 7 Istruttori Amministrativi da concorso; 1 Istruttore Amministrativo per scambio per mobilità; 5 Istruttori Contabili da concorso; 6 Istruttori Educativi da concorso; 3 Istruttori Educativi per mobilità; 3 Istruttori Educativi come stabilizzazione del personale precario; 1 Istruttore Informatico da concorso; 3 Istruttori Tecnici da concorso; 1 Istruttore Tecnico per scambio per mobilità.



CULTURA E PARTECIPAZIONE

PALAZZO PRETORIO – Nel corso di quest'anno sono terminati i lavori per il recupero delle sale dell'ex Monte dei Pegni nel complesso di Palazzo Pretorio, ultimo tassello del restauro dell'edificio duecentesco iniziato nel 1998: si tratta di due grandi ambienti da 400 metri quadrati al piano terra - una sala attigua al bookshop era già stata recuperata nell'ambito dei lavori precedenti per ospitare la conferenze - più altri 400 al primo piano, per un investimento totale per l'Amministrazione comunale di 600mila euro. A inaugurare l'ex Monte Pegni è stata la meravigliosa mostra Legati da una Cintola, uno degli eventi più importanti nell'ambito delle celebrazioni per il 50° Corteggio Storico di Prato. La mostra, prorogata fino al 25 febbraio 2018, nei primi tre mesi ha contato 10mila visitatori. Molte le attività collegate alla mostra tra eventi collaterali, laboratori per bambini, attività didattiche e visite guidate. Particolarmente apprezzate le conferenze d'arte del sabato pomeriggio che hanno superato le 500 presenze, a dimostrazione della grande attenzione verso gli approfondimenti proposti con rigore scientifico e con una grande abilità divulgativa da alcuni membri del comitato scientifico del Museo insieme a storici dell'arte e studiosi. A oggi sono invece oltre 1300 gli studenti, 65 le classi, che hanno visitato insieme agli insegnanti la mostra.

Per il 2018 previsti ancora interventi: l'ingresso al Museo sarà spostato da dove è attualmente al lato che guarda la Fontana del Bacchino e il Caffè delle Logge, di proprietà comunale, come prevedeva l'originale progetto di restauro. Si entrerà quindi dalla grande sala utilizzata ora per le mostre temporanee e questo comporterà una diversa modulazione dei spazi al piano terra: subito all'ingresso sul fronte della piazza e del corso saranno spostati il bookshop, in modo da renderlo fruibile non solo per i visitatori del Museo, e la biglietteria.



CASA DELLA MUSICA – Inaugurati in occasione della festa della Toscana gli spazi ristrutturati di Palazzo Martini dove nascono i nuovi studi di Radio Toscana Classica. Oggi in un unico luogo vivono insieme la Scuola di musica «Verdi» e la Camerata Strumentale «Città di Prato» e, appunto, Rete Toscana Classica. Si è così completata così la “Casa della musica”, un’officina in grado di promuovere cultura musicale anche attraverso i canali radio e sul web. Per la prima volta didattica, formazione, produzione e diffusione musicale si trovano a convivere e operare in uno stesso edificio.

CENTRO PER L’ARTE CONTEMPORANEA L. PECCI – Aperto il 16 ottobre 2016, con 15mila persone presenti solo al grand opening, e dopo il grande successo della mostra di apertura “Fine del mondo”, il Centro ha continuato per tutto il 2017 ad attirare visitatori con eventi e mostre. Mostre che hanno avuto il merito di valorizzare il patrimonio della Fondazione. Con il 2017 si conclude anche l’esperienza del direttore Fabio Cavallucci e il prossimo anno sarà sotto l’egida del nuovo direttore scelto dopo una call internazionale. Compito della nuova direzione sarà anche organizzare i festeggiamenti per il trentesimo compleanno del Centro Pecci, nato il 25 giugno 2018.

BIBLIOTECA LAZZERINI – Sempre più amata dai pratesi e con un calendario ricco di appuntamenti, nel 2017 la biblioteca Lazzerini ha ampliato il proprio orario di apertura, garantendo i servizi al pubblico sin dalle 9 di lunedì. Oltre 400mila gli accessi solo alla biblioteca Lazzerini (oltre a quelle decentrate), 150.514 i prestiti, dei quali 93.129 libri e 57.385 multimediali (di questi 53.443 film).



PRATO ESTATE - La Prato estate è l'appuntamento più importante dello spettacolo dal vivo nel calendario pratese. Anche per il 2'17 sono stati organizzati concerti, spettacoli, performance, laboratori, attività per bambini e famiglie, per un totale di oltre 150 appuntamenti da giugno a fine agosto. La programmazione ha interessato decine di luoghi della città, dal Polo Campolmi al Castello dell'Imperatore, dalla terrazza di Palazzo Pretorio alla terrazza della biblioteca Lazzerini, dal Giardino del Fabbrichino al Giardino di Sant'Orsola e poi ancora il Carcere della Dogaia, gli Ex Macelli, il Macrolotto Zero, i Giardini della Passerella, Palazzo Datini e molti altri. Due mesi di spettacoli, quasi tutti ad ingresso libero per un investimento di circa 180 mila euro, tra prestazioni di servizio e contributi.

SETTEMBRE – Buon successo per il Settembre 2017 con oltre 100 eventi e 35mila spettatori (20mila agli eventi paganti, 15mila a quelli gratuiti). Tra le iniziative che hanno riscosso maggior apprezzamento citiamo il concerto Maciste contro tutti, la Piazza dei Piccoli (che si conferma un punto di forza del festival) ed il Circo Magdaclan che ha registrato il tutto esaurito in quasi tutte le repliche. Degno di nota anche il concerto di Benjamin Clementine. L'amministrazione comunale ha deciso di rinnovare per altri due anni, così come previsto da bando, la concessione a Fonderia Cultart per l'organizzazione del festival Settembre//Prato è Spettacolo. Il rinnovo riguarderà soltanto la parte musicale e la realizzazione di spettacolo dal vivo. Fonderia Cultart curerà quindi gli eventi realizzati in piazza Duomo, Piazza Santa Maria in Castello e potrà richiedere altri spazi, così come già accaduto quest'anno, se utili alla programmazione.

PARTECIPAZIONE – Il 2017 si è aperto a gennaio con l'approvazione del nuovo Regolamento comunale per la gestione civica condivisa di beni comuni. Grazie a questa nuova procedura, associazioni, comitati, gruppi informali di cittadini o anche



singoli possono presentare il proprio progetto di gestione di un bene pubblico come un giardino o un edificio senza finalità commerciali o di lucro. I 35 articoli che compongono il Regolamento sono stati frutto del lungo lavoro compiuto dall'assessorato con le Commissioni consiliari 1 (Affari istituzionali) e 5 (Servizi sociali, sanità, partecipazione) e con i rappresentanti di comitati, associazioni e consulte del mondo civico pratese. Lo stesso assessorato ha avviato un processo partecipativo ad iniziativa pubblica, come previsto dal Regolamento della Partecipazione del Comune, volto alla condivisione della costruzione e della scrittura del Regolamento per la gestione condivisa dei beni comuni. La collaborazione tra Comune e cittadini attivi prevede differenti livelli di intensità e complessità, in particolare la cura occasionale, la cura costante e continuativa, la gestione condivisa occasionale, la gestione condivisa costante e continuativa e la rigenerazione temporanea o permanente. Può riguardare spazi pubblici o anche spazi privati ad uso pubblico, beni materiali, immateriali o digitali ed edifici. Può prevedere anche l'attività di progettazione, organizzazione, animazione, assistenza, produzione culturale, realizzazione di eventi, comunicazione, manutenzione, restauro e riqualificazione dei beni mobili ed immobili in stato di parziale o totale disuso o deperimento.



SVILUPPO ECONOMICO

CINEPORTO – A settembre ha aperto nel complesso storico dell'ex convento di Santa Caterina la **Manifatture Digitali Cinema Prato**, ovvero il Cineporto. Il progetto, promosso da Fondazione Sistema Toscana e sostenuto da Comune di Prato, Regione Toscana e Ministero dei beni e delle attività culturali, è stato fortemente voluto dall'Amministrazione comunale. Rappresenta una opportunità di diversificazione settoriale del territorio e può mettere in circuito le numerose aziende manifatturiere, le tante digital skills del distretto, gli artigiani con varie specializzazioni e le start up con le produzioni cinematografiche che sceglieranno Prato come base operativa per le produzioni audiovisive e il cinema. Il Comune per la ristrutturazione dei locali ha investito 200mila euro e l'ha realizzata in tempi record (un solo anno dalla firma del protocollo, che ha valenza trimestrale). Manifatture digitali cinema è un progetto che propone di sperimentare un centro multifunzione che opererà all'interno della filiera dell'audiovisivo. Qui saranno offerti molteplici servizi a sostegno delle produzioni con l'obiettivo di implementare l'attrattività della Toscana per le riprese di esterni e interni in relazione alle necessità dell'industria audiovisiva nazionale ed internazionale. Nel complesso di Santa Caterina sono state allestite sala casting, sala tecnica per visione giornalieri, aule e laboratori per la formazione (storytelling, costumi, scenografie, ecc), magazzino e teatro di posa. Sarà realizzato un Cineporto, ovvero uno spazio disegnato per offrire le migliori condizioni logistico-organizzative durante l'attività delle produzioni sul territorio, mettendo a loro disposizione uffici, attrezzi sala casting e sale riunioni. La struttura sarà ulteriormente ampliata nel 2018. Nei locali del Cineporto sono concentrate iniziative culturali e incontri dedicati al cinema aperti al pubblico che saranno implementati nei prossimi mesi. La preview del Prato



Filmakers Festival si è svolta nel mese di dicembre. Dal 15 gennaio 2018 prenderà il via un corso formativo per trenta costumisti, inteso come “Bottega di alta specializzazione”. Saranno realizzati gli abiti per le fiction Rai “I medici” e “Leonardo da Vinci” sotto la guida del pluripremiato costume designer Alessandro Lai.

TCBL – Dal luglio 2015 Prato è capofila del progetto TCBL, Textile & Clothing Business Labs, che coordina 22 partners europei: Francia, Portogallo, Regno Unito, Olanda, Belgio, Spagna, Germania, Slovenia, Romania, Grecia. Il progetto si propone di ripensare il settore tessile e abbigliamento guardando alla sostenibilità attraverso nuovi modelli di business con strumenti rinnovati. A Prato l'industria è da sempre in linea con i principi dell'economia circolare, adesso occorre sviluppare una comunicazione per aumentarne la consapevolezza fra i consumatori: Il Comune di Prato accompagna le imprese in questa fase portando avanti due progetti sperimentali su sostenibilità e digitalizzazione nell'ambito del progetto TCBL. Con "Patrimonio digitale", grazie al supporto tecnico del Pin che ha sviluppato una metodologia ad hoc, il Comune mira a valorizzare la memoria del distretto industriale attraverso una serie di azioni come lo sviluppo di nuove applicazioni software per la catalogazione degli archivi tessili, campagne di digitalizzazione del patrimonio museale e imprenditoriale delle aziende, e servizi di consulenza e marketing basati sul patrimonio storico. Un primo risultato empirico di questo approccio è la digitalizzazione degli archivi del Museo del Tessuto, in fase di ultimazione, e la cooptazione di una dozzina di imprese leader che hanno aderito con entusiasmo al progetto, alle quali sarà offerto software, una riorganizzazione dell'archivio per immagini e formazione per digital marketing. Con la seconda sperimentazione sulle "Produzione ecologiche", il Comune risponde all'esigenza delle aziende di



confrontarsi con i temi legati all'ambiente (come gestione dei rifiuti, riduzione del consumo di acqua, riciclaggio, uso di prodotti chimici, gestione efficiente della filiera). Nel corso del 2017, nell'ambito di TCBL sono stati organizzati 8 seminari a tema presso il Design Lab Museo del Tessuto, che hanno visto una nutrita partecipazione di imprenditori locali, stilisti addetti ai lavori e principali scuole di moda e istituti tecnici del territorio. Nell'ambito di questi seminari è stato fortificato il dialogo con le istituzioni europee legate all'industria tessile, fra cui i vertici della'associazione Euratex.

ACTE – Anche nel 2017 Prato è capofila italiana di Acte, -l'associazione delle città tessili europee- e vicepresidente in Europa. I temi proposti per l'industria tessile da ACTE, nata 26 anni fa, rappresentano oggi un punto di riferimento per le Commissioni europee per il settore di competenza. Sotto la spinta della Presidenza svedese, Acte si è rinnovata nella organizzazione con un ruolo più importante delle vicepresidenze nazionali, che hanno potenziato le funzioni di coordinamento e di sviluppo di progetti nazionali con le altre aree aderenti. Proprio per questo grazie alla partecipazione a numerosi progetti europei, Prato è stata incaricata di fare da capofila per impostare, realizzare e proporre nuovi progetti finanziabili dall'Unione Europea. Tra le novità di Acte vi è stato il potenziamento della digitalizzazione delle informazioni e lo scambio di informazioni attraverso il web e i social media: è già on line il nuovo sito di Acte (www.acte.net), consultabile e ricco di spunti e informazioni su tutte le città tessili aderenti; vi sono segnalate tutte le manifestazioni dedicate al settore moda abbigliamento in tutti i paesi membri.

POP UP LAB – Grazie al Progetto Pop Up Lab, inaugurato lo scorso 30 settembre, nel centro di Prato hanno preso nuova vita una ventina di fondi che da tempo avevano tirato giù il bandone (in via del Serraglio-via Muzzi-via del Vergaio- via della Sirena-



via Guizzelmi e la stessa Piazza Duomo) L'esperimento, che intende rivitalizzare l'area limitrofa alla stazione del Serraglio, terminerà il prossimo 15 gennaio. Il progetto voluto dall'amministrazione comunale e finanziato dalla Regione Toscana con l'obiettivo di innescare un processo di rigenerazione urbana, ha visto la collaborazione di SocialLab e Pin Polo universitario pratese. La ricetta da cui tutto è partito è semplice: un luogo abbandonato e poco frequentato tende ad essere meno sicuro. Così a Prato, per contrastare il degrado e i fenomeni di microcriminalità di quell'area, si è puntato sul superamento della sola fase dei controlli e della repressione si è deciso di scommettere su creatività, animazione e rivitalizzazione commerciale. L'investimento su Prato prevede tre diversi approcci in tre aree diverse, destinate a progetti diversi (rivitalizzazione, integrazione culturale e smart city). Le risorse destinate alla riapertura delle attività commerciali sono state pari a 35mila euro, integrate con un 20% aggiuntivo di cofinanziamento dell'amministrazione comunale. I fondi che sono stati riaperti in forma temporanea sono stati 19 ma l'amministrazione confida che alcuni possano rimanere aperti in forma stabile. Il Comune ha organizzato nelle strade interessate, nei fondi privati e nello spazio comunale mercatini nel fine settimana, almeno 25 eventi aperti al pubblico, laboratori per bambini ed adulti, conversation in inglese con le università straniere del territorio ed ha inaugurato due mostre, una fotografica e una di pittura.

NUOVO MERCATO – Lo scorso 25 settembre è stata inaugurata la riqualificazione di piazza del Mercato Nuovo, con il nuovo assetto delle piazzole e delle aree verdi per permettere una fruizione più ordinata dei banchi del mercato del lunedì mattina e dello spazio urbano. Nel nuovo assetto del mercato le piazzole sono passate da 495 a 418, aumentando lo spazio a disposizione di ciascuna (da 20 mq a 30 mq), con la possibilità di mettere il furgone all'interno, con la duplice conseguenza di avere più



spazio commerciale e nello stesso tempo di liberare posteggi lungo il viale Galilei per i clienti del mercato settimanale. Sono stati eliminati molti spazi vuoti, spesso occupati dagli spuntisti, sono diminuiti i posteggi e sono state consolidate le presenze al mercato. In alcune quadri che ben si prestavano è stata cambiata anche la distribuzione dei banchi, che ora sono disposti “a fiore”, ovvero a piccole piazzole formate da quattro banchi, al posto delle linee perpendicolari, in modo da migliorarne la visibilità. All’interno del mercato sono adesso presenti viali alberati e panchine per fare una sosta ed anche l’accesso di eventuali mezzi di soccorso è più agevole. I banchi che vendono piante, fiori e animali vivi sono 23, quelli di generi alimentari sono 55 e tutti gli altri sono indistintamente non alimentari (abbigliamento, scarpe, biancheria, accessori, articoli per la casa, ecc.) L’investimento per l’Amministrazione comunale è stato di 350mila euro. Inoltre da ottobre è stata introdotta anche la spunta elettronica per facilitare le pratiche e velocizzare i tempi di montaggio.

NUOVO REGOLAMENTO GIOCO LECITO – E’ stato approvato a marzo il nuovo Regolamento comunale per l’esercizio del gioco lecito, in sostituzione del regolamento del 2012. Il nuovo testo normativo, in vigore a partire dai primi di aprile, ha creato un punto di discriminazione nell’ambito dell’ampio concetto di gioco tra quello che è potenzialmente fonte di approccio patologico da parte degli utenti e quello che non lo è, e ha fatto da apripista in Toscana. Molti infatti sono i Comuni che si sono ispirati al nuovo regolamento del Comune di Prato, anche perché il Regolamento è stato adottato da Anci. Gli Uffici comunali hanno svolto un’attenta analisi delle diverse tipologie di gioco d’azzardo, quello ludico-ricreativo e quello che può sfociare nel gioco patologico, stando comunque attenti a non creare divieti tali da essere facilmente impugnati giuridicamente, per creare uno strumento finalizzato alla



prevenzione dei rischi, non alla repressione del gioco. A Prato i giocatori d'azzardo patologici che usufruiscono dei servizi di cura istituiti presso il Servizio Dipendenze di Prato sono passati dalle 4 unità prese in carico nel 2007 alle 172 nel 2015, con 13 nuovi ingressi nel primo semestre 2016. La richiesta di aiuto per problemi di gioco d'azzardo patologico appare in costante crescita ed è realistico attendersi un aumento anche per i prossimi anni. Il regolamento, formato da 17 articoli, ha valenza per le nuove aperture e le nuove installazioni di apparecchi da gioco quali slot machine, videopoker, videolottery (vlt), centri scommesse. Riprendendo le prescrizioni della Legge Regionale 85/2016, è vietata l'apertura di centri di scommesse e di spazi per il gioco con vincita in denaro ad una distanza inferiore a 500 metri, da istituti scolastici di qualsiasi grado, luoghi di culto, centri socio-ricreativi e sportivi o strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o socio-assistenziale. La novità introdotta però dal nuovo regolamento pratese è l'ampliamento dei luoghi sensibili, di cui entrano a far parte anche oratori, discoteche, biblioteche, musei, i principali giardini pubblici e tra le altre è vietata l'apertura a una distanza inferiore a 500 metri da sportelli bancari, postali e bancomat, agenzie di prestiti e di pegno, attività in cui si eserciti l'acquisto di oro, argento od oggetti preziosi

SUAP UNIFICATO - Il Comune di Prato ha siglato un protocollo con la Presidenza del Consiglio e Ministero per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione per sperimentare il progetto "RiformAttiva", con il quale si sta testando l'introduzione delle novità previste dalla "Riforma Madia". Il Comune di Prato, unico Comune della Toscana a partecipare alla sperimentazione, ha affrontato i processi di semplificazione degli sportelli Suap e nuove forme di gestione e valorizzazione del



personale. Sul fronte dei Suap, grazie a un lavoro approfondito e intenso degli uffici di tutte le amministrazioni comunali della provincia, si è giunti alla definizione di uno standard delle procedure e della modulistica per quanto riguarda le autorizzazioni da rilasciare alle imprese, un ulteriore passo in avanti nel taglio alla burocrazia a carico del sistema delle attività produttive, dal quale ci aspettiamo un impulso allo sviluppo.

SPORTELLO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI - Il Comune di Prato ha aderito all'organismo di composizione della crisi assieme agli altri Comuni della Provincia, con il Comune di Carmignano con funzioni di capofila. E' stato pertanto inaugurato uno sportello dedicato ai cittadini che abbiano necessità di riformulare i propri impegni perché sovra indebitati. Lo sportello è operativo previo appuntamento il venerdì mattina presso il Suap e permette ai cittadini che ne facciano richiesta di essere messi in contatto con esperti in materia.

STUDIO SULLO SVILUPPO ECONOMICO PRATESE – Il Comune di Prato ha commissionato e finanziato con il COGEFIS (Comitato di Gestione dei Fondi per gli Interventi Sociali, costituito da Confindustria e CGIL, CISL e UIL) una ricerca che analizza le dinamiche economiche e le conseguenze occupazionali del distratto negli ultimi 5 anni. La ricerca è stata realizzata dal LABORIS – Laboratorio di Scienze del Lavoro del PIN. Lo studio vuole costituire la base informativa delle dinamiche macroeconomiche distrettuali attraverso le quali interpretare i cambiamenti in atto, puntando a costituire un “Osservatorio strategico sullo sviluppo economico dell'area pratese”.

Dalla ricerca sono emersi una serie di dati molto interessanti, dai quali si vede come il distretto pratese, colpito pesantemente dalla crisi, sia ora in una fase di lenta, ma progressiva ripresa, anche grazie ad una profonda trasformazione.



INIZIATIVE, ESTATE, NATALOGIE – Rafforzate tutte le iniziative che si ripetono ciclicamente, come la Fierucola delle Bigonce, Mercatale Viva, Prato Antiquaria, le Bancarelle in Santa Trinità, Campagna Amica, Prato al Cioccolato e molte altre. Implementate le iniziative in spazi pubblici (Festa della Pizza...), il Comune ha partecipato a molti eventi su tutto il territorio rafforzando la consueta collaborazione con le Associazioni di categoria, i Consorzi del centro storico, i comitati (per esempio, lo Steet Food organizzato annualmente dal Consorzio Santa Trinita...). In collaborazione con le associazioni di categoria, durante i mesi estivi è stata implementata la offerta di eventi e aperture straordinarie secondo il progetto “My Prato Weeks” che il Comune ha finanziato per 30.000 euro. Per le *Natalogie 2017* molte le iniziative e gli eventi che allieranno il centro storico e le periferie durante le festività natalizie. Due gli obiettivi principali dell'assessorato alle Attività Produttive: l'installazione e la responsabilità nelle organizzazione delle luminarie nel centro storico ma soprattutto la collaborazione con le associazioni e i privati nelle periferie - in modo che tutta la città sia illuminata per Natale . A cura del Comune l'organizzazione di molti eventi e iniziative con l'obbiettivo di fare aggregazione tra la cittadinanza, anche grazie al contributo propositivo e organizzativo di molte associazioni, consorzi e categorie economiche. Sono stati forniti dal Comune il trenino che porterà i bambini in giro per il centro storico e gli spettacoli circensi itineranti, oltre a quello che è ormai un punto fermo per la cittadinanza, ovvero la pista di ghiaccio in piazza Mercatale, già attiva dal 25 novembre e che rimarrà aperta fino al 14 gennaio. Inoltre l'Amministrazione ha finanziato con oltre 60.000 euro iniziative di associazioni e comitati per il Natale.



TURISMO

GESTIONE ASSOCIATA – A gennaio 2017 i Comuni di Prato, Montemurlo, Carmignano, Poggio a Caiano, Cantagallo, Vernio e Vaiano hanno firmato la convenzione per la gestione associata delle funzioni di accoglienza e informazione turistica a carattere sovra comunale. Le amministrazioni della Provincia, tra le prime in Toscana, hanno deciso di unirsi, e mettere in atto una serie di iniziative per valorizzare il territorio della Provincia con i suoi prodotti tipici e le sue ricchezze architettoniche, paesaggistiche e non solo. Il Comune di Prato, che ha accolto nel suo organico i sei lavoratori della Provincia dell'ufficio turismo, è l'ente capofila e tra i suoi compiti c'è appunto quello di stipulare, in nome e per conto dei comuni aderenti, la convenzione con Toscana Promozione Turistica, di garantire il collegamento del portale turistico territoriale www.pratoturismo.it, con la piattaforma telematica regionale gestita da Fondazione Sistema Toscana, di promuovere e coordinare l'attività dell'osservatorio turistico di destinazione per la programmazione e il monitoraggio delle strategie e delle attività turistiche del territorio ampliandolo agli altri Comuni che si occuperanno di ricercare e raccogliere i dati relativi al proprio territorio. Come capofila il Comune di Prato cura anche il collegamento della raccolta e elaborazione dei dati statistici e le attività di valorizzazione e diffusione di questi dati riguardanti il turismo nel territorio.

USE-IT – La mappa 2017 Use-it Prato è stata realizzata da Local Trusted tramite l'associazione il Pentolone con il contributo del Comune di Prato. Giunta alla seconda edizione, la mappa, fa parte del network Use-it la cui sede a Bruxelles gestisce una rete di oltre 40 città europee. App, cartacea o in download, ma sempre gratuita, Use-it Prato offre consigli e suggerimenti espressi dai cittadini, tramite



sondaggio, su luoghi da visitare, abitudini, piatti tipici, percorsi e un breve dizionario di “pratese” per integrarsi appieno in città. 26000 le copie in distribuzione, sia nella versione italiana che quella inglese.

PASSAPAROLA - Dai tradizionali biscotti di Prato ai ravioli al vapore, diventati ormai altrettanto tradizionali nel Macrolotto Zero: è nata lo scorso novembre “*Passaparola*”, guida in doppia lingua che racconta la comunità italo-cinese che popola l’area del Macrolotto 0 tra via Pistoiese e via Filzi, disseminata di attività storiche, ma anche di locali di tendenza. Nata dal progetto di tesi di due studentesse di IED Firenze, Valentina Todaro e Xinyan Lin, e pubblicata dal Comune di Prato, la guida è un libretto agile e di facile consultazione, che mappa le attività commerciali del Macrolotto Zero, ma parla anche di feste popolari (come il Capodanno nelle due culture), riti vecchi e nuovi, mettendo a confronto credenze e usanze tipiche di entrambe le culture.

VIA DELLA LANA E DELLA SETA - Firmato il Protocollo di intesa per comuni politiche turistiche a partire dal rilancio della ferrovia Direttissima e dell'antica Via della Lana e della Seta tra Comune di Prato e Città Metropolitana di Bologna con l'obiettivo di operare in modo condiviso, organico ed integrato per la progettazione di azioni comuni ai due territori a partire dalla riscoperta di quello che li unisce. In particolare è stato messo a punto l'itinerario trekking della “Via della lana e della seta” che collegava i due versanti dell’Appennino già nell'età del Bronzo. La progettualità si concentrerà nella promozione ambientale, turistica e culturale dell'Appennino, individuando nella valorizzazione e potenziamento dei collegamenti quali sentieristica, ciclabili, ferrovia, viabilità slow, il perno per la promozione di una fruizione sostenibile. Come prima azione attuativa del Protocollo verrà realizzata entro primavera 2018 la segnaletica turistica specifica che sarà installata lungo tutto il



tracciato del cammino “Bologna-Prato” ed una guida turistica cartografica relativa all’itinerario. In un percorso di circa 120 chilometri vengono uniti la gualchiera di Coiano e il Museo del Tessuto di Prato; la pescaia del Cavalciotto e il gorone di Santa Lucia; il massiccio della Calvana e la Valle del Bisenzio, interessata da un piano di riqualificazione e valorizzazione; le Badie di Vaiano e Montepiano con il Parco Memoriale della Linea Gotica. Entrando in Emilia, s’incontrano il Setta e i castagneti di Storaia e Rasora e l’abetaia di Monte Bagucci, lembo orientale del Parco regionale dei Laghi di Suviana e Brasimone. Attraversati il cuore di Castiglione e i boschi di Camugnano, Burzanella e Monte Vigese, dopo il santuario di Montovolo, ad attendere i viaggiatori ecco poi i morandiani fienili di Campiaro e le memorie del Parco storico di Monte Sole, la Chiusa e il Canale del Reno, il Museo del Patrimonio industriale di Bologna.



RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI

In centro storico si è proceduto con la realizzazione e riqualificazione delle principali piazze cittadine:

Piazza San Niccolò. Il 2017 si è aperto con il taglio del nastro per l'inaugurazione della "nuova" piazza Cardinale Niccolò, a conclusione dei lavori di ristrutturazione e restyling a cui è stata sottoposta e che ha portato alla sua pedonalizzazione. L'intervento, costato circa 200 mila euro, ha mantenuto l'immagine storica della piazza ma ha prodotto la completa sostituzione delle pavimentazioni esterne e interne, un nuovo impianto di illuminazione che valorizza l'ambiente urbano e dà risalto alla fontana, e la piantumazione di nuovi alberi, in sostituzione di quelli malati e abbattuti, scelti fra quelli che consentono di ridurre al minimo il rischio di malattie e di interventi invasivi come le potature estreme.

Piazza Duomo, completamente pedonalizzata dallo scorso giugno. Sul lato della piazza che si affaccia su via della Sirena sono già stati posizionati una serie di pioli, come in piazza delle Carceri, che si alternano alle fioriere e alle panchine ed è stato attivato il pilomat per permettere le operazioni di carico e scarico. Inoltre sono state posizionate 4 fioriere in piazza Duomo all'angolo con via Santo Stefano.

Piazza Mercatale. Si sono conclusi a giugno i lavori di rifacimento e allargamento del marciapiede in piazza Mercatale. I lavori, cominciati a settembre 2015, avevano l'obiettivo di riqualificare la piazza e renderla più accessibile e vivibile. Gli interventi al marciapiede hanno infatti permesso l'allargamento dai 4 ai 6 metri dell'area pedonale, rendendola uniforme grazie alla posa della pietra serena. Sono stati inoltre rimossi gli ingombranti dehors dei locali pubblici, che per le sedute all'aperto ora utilizzano semplici tavolini e ombrelloni, eliminando così le pedane che avevano



un impatto visivo molto forte e riducendo la sporcizia che andava a finire sotto e dietro le pedane stesse. La riasfaltatura della sede stradale ha inoltre consentito la riorganizzazione dei parcheggi in modo da salvaguardare gli attraversamenti pedonali. Sono stati infatti riordinati i posteggi per motorini e bici, posti dei paletti sulle strisce pedonali e aggiunto dei parcheggi per disabili, il tutto andando a perdere meno di 10 posti auto. Il rifacimento della piazza ha compreso tutto il tratto da via San Silvestro a via Santa Margherita, rendendo la passeggiata più fluida, grazie anche all'abbattimento delle barriere architettoniche che rendono fruibile anche ai disabili l'intero percorso. Ed è proprio alla Chiesa di Santa Margherita che è stata ridata dignità grazie, all'eliminazione dei parcheggi davanti alla facciata della chiesa e lungo la parete laterale. I lavori, costati 250.000 euro, sono compresi negli interventi di riqualificazione degli spazi pubblici del centro storico.

Piazza del Mercato. Terminata la scorsa estate la riqualificazione di piazza del Mercato nuovo, con il nuovo assetto delle piazzole e delle aree verdi per permettere una fruizione più ordinata dei banchi del mercato del lunedì mattina e dello spazio urbano in sé. Sono stati eliminati molti punti vuoti che spesso venivano occupati dagli abusivi ed è stata cambiata anche la distribuzione dei banchi, che ora sono disposti “a fiore”, ovvero a piccole piazzole formate da quattro banchi, al posto delle linee perpendicolari, in modo da migliorarne la visibilità. All'interno sono presenti viali alberati e panchine per fare una sosta ed anche l'accesso di eventuali mezzi di soccorso è più agevole

Piazza Landini. Terminata proprio in questi giorni si inaugurerà il 23 dicembre la piazza dedicata all'ex sindaco Goffredo Landini. Nei mesi scorsi è stato realizzato il collegamento pedonale tra la Biblioteca comunale Lazzerini e la Porta Frascati lungo le mura antiche della città, prendendo in comodato un'area adiacente alle mura



trecentesche, di proprietà privata. Il tratto si ricongiunge con quello di cui l'Amministrazione comunale è già proprietaria, dal nuovo ingresso aperto nelle mura - che mette in comunicazione via Pomeria con il Polo culturale della Lazzerini - e il piazzale antistante l'ex fabbrica, intitolata appunto a Lohengrin Landini. I lavori di completamento del piazzale e di ripulitura e sistemazione del passaggio pedonale, per un valore totale di 105mila euro, sono terminati la scorsa estate. Ora con l'apertura di piazza Landini viene valorizzata la vista prospettica lungo la cortina muraria e quella della vecchia ciminiera

Piazza Ciardi. Se pure con forti ritardi dovuti alla complessità di adattare l'opera d'arte, *Mongolfiera – L'anello mancante alla catena che non c'è*, alle esigenze tecniche, sta procedendo verso la conclusione il rifacimento di piazza Ciardi. Proprio in questi giorni la scultura è stata collocata al centro della piazza, al posto della fontana circolare, fatiscente da anni. L'acquisizione da parte dell'assessorato alla Cultura del Comune è avvenuta per 78.934 euro, a fronte di un valore dell'opera pari a 150mila euro come attestato dal Responsabile dell'Area artistica e conservatore del Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci Stefano Pezzato. Visto infatti anche l'alto valore dell'opera, si tratta di un'acquisizione in donazione dell'installazione artistica di Marco Bagnoli, uno dei maggiori esponenti delle tendenze artistiche contemporanee in Italia riconosciuto a livello internazionale, come dimostrano la partecipazione a grandi mostre quali la *Biennale* di Venezia (quattro edizioni tra il 1982 e il 2009), l'organizzazione di sue personali da parte di importanti istituzioni museali italiane, come, ad esempio, il Castello di Rivoli, ed europee, dal Magasin di Grenoble al De Appel di Amsterdam. Le sue installazioni sono inoltre presenti in siti di grande valore artistico e architettonico, dalla Cappella Pazzi alla Basilica di San Miniato al Monte a Firenze, dalle sale del Palazzo Pubblico di Siena al Giardino di



Boboli e alla Sala Ottagonale della Fortezza da Basso a Firenze. Il Maestro si è dichiarato disponibile alla donazione dell'opera d'arte a fronte del mero pagamento dei costi di progettazione, direzione artistica, modellistica, assistenza all'impresa, collaudo strutturale e montaggio. La Mongolfiera di Bagnoli darà quindi una nuova connotazione di pregio artistico e architettonico agli spazi pubblici riqualificati, contribuendo alla ridefinizione della città come luogo della cultura contemporanea. Il restyling è andato incontro anche alle richieste dei residenti, con nuove alberature, il riordino della sosta, nuovi vialetti e nuova illuminazione per consentire una migliore fruibilità del luogo, anche in considerazione della sua prossimità rispetto a importanti infrastrutture collettive come il Pin e come uno dei principali luoghi interessati dai Progetti di riqualificazione urbana delle aree urbane degradate, PAD e PRIUS.

In fase di completamento anche i principali interventi di riqualificazione degli spazi pubblici nelle frazioni, iniziata nel 2016 con i lavori di piazza Olmi a Cafaggio:

Piazza Bianchini a Iolo – Sono appena terminati i lavori di riqualificazione di piazza Bianchini a Iolo che sarà inaugurata ufficialmente nelle prossime settimane. L'intervento di riqualificazione che rientra nel progetto "100 piazze", nato dal processo partecipativo che ha coinvolto le frazioni. Il progetto prevede l'inserimento di una fontana con giochi d'acqua per i bambini. Lo spazio intorno alla fontana è caratterizzato con la collocazione di aiuole e panchine e con la rimodulazione degli alberi già esistenti. L'importo dei lavori per piazza Bianchini è di 309mila euro. I lavori sono iniziati lo scorso 19 giugno.



Piazza di Narnali – Hanno preso il via da qualche settimana i lavori per il rifacimento della piazza Borsi a Narnali. Il progetto di riqualificazione disegna una piazza aperta all'uso da parte degli abitanti e con sedute per la sosta e . Per dare maggiore continuità allo spazio destinato ai pedoni il progetto prevede anche l'allargamento del marciapiede intorno alla nuova chiesa di Narnali mentre lascia invariate le aree destinate a parcheggio.

La scelta degli interventi e dei materiali è stata fatta anche con il contributo di idee fornito direttamente dai cittadini del quartiere grazie al lungo processo partecipativo attivato dall'Amministrazione. L'intervento ha un valore di 130mila euro.

Piazza di Grignano – Avviato il percorso partecipativo con i cittadini per la realizzazione di un nuovo spazio urbano a Grignano, così da ridefinirne aspetto e funzioni. I lavori sono previsti nel 2018.



UNIVERSITÀ

PIN – Università di Firenze Nel corso del 2017 la collaborazione con il Pin si è sviluppata con ulteriori progetti. Tra le collaborazioni più prestigiose con l'Università di Firenze, il convegno scientifico sulla figura del prof. Giacomo Becattini, anche con il Patrocinio del Comune di Prato che si è svolta nei giorni 14 e 15 dicembre nella Aula Magna del Rettorato.

POLIMODA, MITA- Nel 2017 continua la collaborazione del Comune di Prato nelle principali scuole di design e moda che gravitano sul territorio.

UNIVERSITA' STRANIERE - Nel 2017 si è rafforzata ulteriormente la presenza delle università straniere a Prato con l'arrivo di un maggior numero di studenti per le realtà "storiche" come Monash University e New Haven, numero destinato ad aumentare anche in futuro. E' arrivata inoltre in città una ulteriore università americana, Beacon College, dalla Florida, specializzata ad accogliere studenti con difficoltà di apprendimento, come l'ADHD, disturbo dell'attenzione con iperattività. Lo scorso 10 settembre Beacon College ha avviato alcuni corsi a Prato in collaborazione con il Pin. I programmi di studio scelti riguardano la cultura italiana, la letteratura del viaggio, la fotografia e la pittura, materie che hanno permesso agli studenti di poter vivere a fondo la città, la cultura, il patrimonio artistico e i paesaggi. Dopo il primo corso trimestrale, Beacon ritornerà con un secondo corso nel mese di aprile 2018.

BORSE DI STUDIO BECATTINI – Nel 2017 la città di Prato ha perso uno dei suoi studiosi più insigni, il professor Becattini, scomparso il 21 gennaio di quest'anno. Alla sua memoria il Comune di Prato ha intitolato Borse di studio stanziando 10mila euro. L'iniziativa è stata condivisa e promossa insieme al Pin Polo



Universitario di Prato, che ha pubblicato il bando di concorso, chiuso lo scorso 11 dicembre, per due borse per attività di ricerca nell'ambito delle scienze dell'economia e dell'impresa destinate a giovani studiosi con adeguata formazione e specializzazione nell'analisi dei temi e delle problematiche dello sviluppo locale e distretti industriali. Le borse hanno un valore rispettivamente di 7.000 euro (dal 1° gennaio 2018) e di 3.000 euro (dal 1° novembre 2018)

INCONTRI DI ARTIMINO- L'edizione 2017 de Gli Incontri di Artimino si è svolta presso il Museo del Tessuto alla presenza dei principali esperti internazionali in materia di distretti industriali, geografi storici dell'economia. Il tema degli incontri organizzati da Iris è stato "L'attualità del pensiero di Giacomo Becattini e la attualità del concetto di distretto industriale come elemento di analisi delle dinamiche dello sviluppo dei territori". Il Comune di Prato ha contribuito con una somma di 5.000 euro e con il Patrocinio dell'evento.



URBANISTICA

Macrolotto 2. E' stata approvata la Variante al Piano di Lottizzazione "Macrolotto Industriale 2", una delle lottizzazioni industriali più grandi a livello nazionale e una delle più importanti dell'Italia Centrale.

La variante si è resa necessaria perché sono trascorsi oltre venticinque anni dalla prima stesura e circa diciassette anni dalla Variante Organica e quindi si è ritenuto importante procedere ad una revisione che primariamente riassume in modo organico e puntuale le diverse varianti parziali al Piano di Lottizzazione ed al suo particolare strumento attuativo (PGOC - Piano Generale Organico dei Comparti) che si sono succedute e che si riallinei sotto l'aspetto della gestione e realizzazione delle aree a standard agli strumenti urbanistici vigenti ed alle mutate esigenze del Comune e dei consorziati stessi.

Il prevalente interesse pubblico che si otterrà con l'attuazione dell'intervento, è rappresentato dall'obbligo del Consorzio di curare per l'intera durata della nuova convenzione, la manutenzione del verde pubblico all'interno del Macrolotto 2 (per circa 245.000 mq) anche una volta ceduto all'Amministrazione Comunale, producendo così indubbi ed oggettivi risparmi per la comunità.

Piano Strutturale. Adottata la Variante di adeguamento del Piano Strutturale al PIT Regionale con valenza di Piano Paesaggistico e al PGRA (Piano di Gestione del Rischio Alluvioni).

Con la variante si modificano e si integrano, in relazione agli intervenuti nuovi strumenti di pianificazione regionale, le norme che definiscono gli obiettivi di qualità del paesaggio e le relative indicazioni per la redazione del Piano Operativo.

Nuovo Piano Operativo del Comune. Si è sviluppato da settembre a dicembre il percorso partecipativo "Prato al Futuro" attivato per il coinvolgimento di tutte le componenti della città nella redazione del nuovo Piano Operativo.



Il percorso ha visto la partecipazione di migliaia di cittadini, che nel corso dei diversi eventi (eventi di ispirazione, camminate nella città e nel territorio aperto, incontri nelle frazioni, attivazioni di luoghi nascosti della città, ecc) hanno avuto modo di conoscere le strategie di sviluppo locale che stanno alla base delle scelte di politiche urbane dell'Amministrazione e portare il loro contributo fattivo alla redazione del nuovo Piano.

Il percorso partecipativo "Prato al Futuro" è stato sviluppato in modo da aprire il dibattito ed il confronto sul nuovo Piano a tutti i cittadini: abitanti del centro storico e di tutte le frazioni, portatori di interesse, associazioni di categoria cittadine, il mondo dell'associazionismo e del terzo settore ed è stato sviluppato uno specifico percorso dedicato ai bambini, "il Piano Operativo dei Bambini", che ha coinvolto centinaia di bambini delle scuole pratesi, accompagnandoli ad esprimere le loro idee sul futuro della città.

Numerosi professionisti, provenienti da tutta l'Italia e da diversi paesi europei, hanno portato le loro esperienze e si sono confrontati con i temi del nuovo Piano, accanto al mondo dei professionisti della città, che hanno avuto un ruolo attivo nel commentare e declinare le ricadute tecniche di quanto emerso nel corso degli incontri con i cittadini.



OPERE PUBBLICHE

Dal 2015 ad oggi il Comune di Prato ha lavorato o sta lavorando a 258 opere per un totale di oltre 100 milioni di euro. Nel 2017 sono stati conclusi 69 cantieri per oltre 13 milioni e attualmente sono in corso 48 cantieri per oltre 19 milioni di euro, mentre altri 27 opere sono in fase di gara (per 14,8 milioni di euro). In fase di progettazione 32 opere per quasi 36 milioni di euro.

stato	Totale	Importo opere
conclusi nel 2017	69	13.008.250,27
conclusi nel 2016	69	15.311.469,28
Conclusi nel 2015	13	1.879.385,79
lavori in corso	48	19.230.560,76
in fase di gara	27	14.814.996,20
in progettazione	32	35.838.125,00
Totale	258	100.082.787,30



SOTTOPASSO SOCCORSO - Ad aprile è stata pubblicata sul sito del Cipe la delibera n° 57 del 1° dicembre 2016 che prevede il finanziamento di **5 milioni di euro del Fondo sviluppo e coesione (Fsc)** per il raddoppio e interrimento del tratto stradale del “Soccorso” della strada denominata “declassata di Prato”. Il finanziamento ha avuto l’ok della Corte dei conti e segna un tassello fondamentale per l’avvio dell’opera che prevede un investimento totale di 31 milioni di euro, dei quali 4 a carico del Comune di Prato, 6 a carico della Regione, 16 a carico del ministero delle Infrastrutture e trasporti (previsto dal contratto di programma tra Mit e Anas). Con i 5 milioni dell’Fsc è stata completata la copertura finanziaria dell’opera. A maggio Anas ha presentato alla commissione consiliare il progetto di fattibilità: Il sottopasso del Soccorso, che sarà realizzato nel tratto da via Marx e via Nenni, si svilupperà per una lunghezza di poco inferiore ai 500 metri e i pali che sosterranno sia il piano stradale che il soffitto del tunnel resteranno a una distanza di sicurezza dal livello della falda, individuata a circa 13,5 metri di profondità. Il tunnel avrà campata unica, cioè non ci sarà alcun pilastro centrale, sarà largo 22,80 metri, e la sede stradale avrà quattro corsie più due corsie d’emergenza. Il cantiere procederà da via Nenni verso via Marx. Già avviate dall’estate le procedure di esproprio.

Per tutto l’assetto di superficie (viabilità e parco) il progetto definitivo è passato al voto del Consiglio comunale lo scorso marzo. Il progetto, curato interamente dai tecnici dei Servizi Comunali Mobilità e Traffico e Urbanistica, consiste nella definizione delle complanari di superficie per la distribuzione del traffico urbano e di un parco urbano per il quartiere del Soccorso, opere legate alla previsione di raddoppio della Declassata nel tratto tra via Marx e via Nenni mediante la



realizzazione di un sottopasso. I lavori per la realizzazione delle complanari inizieranno nell'estate 2018.

Il progetto esecutivo del primo lotto delle opere propedeutiche di superficie è stato approvato lo scorso 21 dicembre ed i lavori potranno iniziare già nella prossima primavera. Seguiranno, in tempi brevi e comunque entro l'anno 2018, le approvazione e le gare per i lotti successivi.

Subito dopo la realizzazione delle opere propedeutiche e, quindi della viabilità alternativa a raso, inizierà lo scavo per il sottopasso. Tali lavori prenderanno avvio nella primavera del 2019 e la nuova viabilità raddoppiata sarà aperta al traffico nell'estate 2022.

PARCO OSPEDALE – Sul fronte della progettazione da parte del Comune di Prato tutte le procedure sono completate. Entro il 10 gennaio la Asl procederà con la pubblicazione del bando per l'abbattimento del vecchio ospedale. L'aggiudicazione dei lavori potrà avvenire in tempi brevi ed i lavori di demolizione potranno iniziare a primavera 2018 per poi concludersi in un tempo che potrà variare da sei mesi a dodici mesi, secondo quanto sarà stato offerto in sede di gara (la riduzione del tempo aumenta il punteggio nella valutazione delle offerte).

Subito dopo l'inizio dei lavori di demolizione sarà bandita la gara per la realizzazione del nuovo Parco Centrale di Prato, in modo tale da avere la ditta pronta ad entrare in cantiere non appena l'area sarà consegnata, dalla Asl, al Comune.

PIU – Nel mese di febbraio il Consiglio comunale ha dato il parere favorevole alla variante urbanistica e la giunta ha approvato il progetto definitivo per il Piano di Innovazione Urbana (PIU). Avviato e concluso l'esproprio delle aree interessate alla



realizzazione del progetto di riqualificazione del Macrolotto 0, progetto che è risultato primo posto nella graduatoria per il bando regionale, ottenendo 6.031.666,85 euro di finanziamenti, ai quali si aggiungono 2,2 milioni di investimento del Comune di Prato. Le opere pubbliche previste dal Piu sono dislocate su 10mila mq tra via Filzi, via Pistoiese, via Giordano e via Colombo. Gli espropri riguarderanno circa 4 mila mq, e si sono resi necessari perché i quasi 60 ettari di estensione del Macrolotto 0 sono tutti costituiti da proprietà private senza alcuna area pubblica. Nelle aree espropriate, saranno realizzati i tre principali interventi che compongono il Piano: una medialibrary con bar e coworking con un affaccio su via Filzi, vicino al circolo Curiel, e l'altro su via Pistoiese, dove ora sorge un ex lanificio dismesso; un mercato metropolitano coperto in quattro capannoni dell'ex fabbrica Forti lungo via Giordano; e un'area pubblica all'aperto per l'attività motoria e il tempo libero nel piazzale dell'ex fabbrica Forti, all'angolo tra via Giordano e via Colombo, che sarà collegato al sistema delle piste ciclabili. Gli immobili necessari sono entrati in possesso del Comune di Prato tra novembre e dicembre. **I lavori saranno appaltati entro primavera 2018** ed entro il 2020 i progetti dovranno essere terminati, secondo quanto prescrive il bando regionale Piu.

PRIUS – Lo scorso marzo il sindaco Matteo Biffoni ha firmato alla Presidenza del Consiglio dei ministri la Convenzione per l'erogazione al Comune di Prato del finanziamento di 10 milioni e 574.000 euro del Bando PRIUS del Governo, il Programma per la Riqualificazione Urbana e la Sicurezza della periferia prossima alle mura del centro storico. Il progetto presentato dal Comune di Prato, ammesso al programma straordinario di intervento statale, interviene su tre nodi principali: Stazione del Serraglio, piazza Mercatale e piazza San Marco, con lo scopo di metterle in relazione con il resto della



città e del centro storico, attraverso il Parco Fluviale. Il progetto, del valore complessivo di 24.725.281 euro, intende riqualificare l'intera area attraverso la ristrutturazione delle piazze, la rifunzionalizzazione dei luoghi pubblici, il potenziamento dell'offerta dei servizi di interesse pubblico. Cuore dell'intervento sono la Ristrutturazione di Palazzo Pacchiani e dell'asilo notturno, la riqualificazione del Bastione delle Forche e della Palazzina ottocentesca e la realizzazione del Parco Fluviale lungo il Bisenzio Riversibility. Per la gestione dell'Asilo Notturmo l'Associazione "Giorgio la Pira" compartecipa alla realizzazione del progetto sostenendo i costi necessari per la sorveglianza notturna della struttura per tre anni, pari a 160mila euro. Anche per il Bastione delle Forche c'è stato il cofinanziamento privato da parte di Esselunga per 180mila euro. A giugno il Consiglio comunale ha approvato la delibera che permette, in deroga al vigente Regolamento urbanistico, di procedere alla progettazione definitiva per la ristrutturazione di Palazzo Pacchiani e asilo notturno, e la riqualificazione del Bastione delle Forche. Tutti i progetti definitivi ed esecutivi delle opere previste sono stati approvati ed inviati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per le verifiche di competenza. Attualmente sono in corso di preparazione/svolgimento le relative gare.

RIVERSIBILITY – A gennaio 2017 è partito il percorso partecipativo sul progetto Riversibility che si è concluso a primavera, che ha visto una importante partecipazione di associazioni e cittadini, con concrete proposte di interventi e collaborazioni nella gestione del Parco. Il progetto complessivo di riqualificazione prevede tre fasi d'intervento: le attrezzature per il tempo libero e completamento del playground alla stazione del Serraglio; il lotto d'intervento dal Parco degli Ulivi a Mezzana, comprendente la stazioni attrezzate e gli interventi sull'accessibilità del parco; gli interventi di completamento, da Santa Lucia a Gonfienti/Parco Fiera.



Attualmente è in corso di completamento la prima tappa alla stazione del Serraglio, dove il montaggio della cupola geodetica è prevista nelle prime settimane di gennaio. La realizzazione del secondo lotto, con le attrezzature principali del Parco sarà realizzato nel 2018, mentre gli interventi di completamento sono previsti nel 2018.



EDILIZIA SPORTIVA

Numerosi i lavori anche sugli impianti sportivi, a cominciare dagli interventi di manutenzione nelle piscine (100mila euro) per poi passare ai campi di calcio. Tra questi in particolare i lavori per la riqualificazione e messa in sicurezza del campo sportivo di Paperino (40mila euro) con miglioramento della copertura della tribuna e interventi all'impianto di manutenzione. Lavori di adeguamento e riqualificazione anche al campo sportivo D. Achilli (85mila euro) e al campo sportivo Becheroni (30mila euro) dove era necessaria la messa a norma dell'impianto elettrico esistente. Rifacimento del manto di gioco e interventi di adeguamento per il Bocciodromo di Mezzana (31mila euro), mentre al bocciodromo Ciliani è in fase di realizzazione lo spazio ricreativo (60mila euro) e ristrutturazione in corso alla palestra Valentini dove è stato modificato la regimazione delle acque piovane in copertura per evitare infiltrazioni (30mila euro). Circa 400mila euro di lavori poi al campo Montano per la realizzazione dei nuovi spogliatoi e il rifacimento di quelli esistenti e altri 255mila euro di lavori al campo Scirea, sempre per la realizzazione di nuovi spogliatoi.

Stanno andando avanti i lavori allo stadio Lungobisenzio dove sono state abbattute tre tribune, compresa la tribuna lato Ferrovia, casa storica dei tifosi dell'Ac Prato 1908. Al momento si sta procedendo alla semina del campo di gioco.

Vediamo i dettagli:

Bocciodromi – Conclusi i lavori al bocciodromo Ciliani, dove è stato realizzato uno spazio creativo (60mila euro) e al bocciodromo di Mezzana, dove si è provveduto al rifacimento del manto di gioco e a interventi di adeguamento (31mila euro). A San Paolo sono stati riqualificati i servizi igienici del bocciodromo con un intervento da 11.mila euro. A novembre la giunta ha approvato il progetto per l'avvio dei lavori di



ripristino del Bocciodromo in via Reggiana a San Giusto i cui locali furono danneggiati da un incendio lo scorso anno. Il progetto, presentato dalla società ASD Villaggio Calcio a 5, consiste nella risistemazione della recinzione con pali, rete metallica e pannello sandwich, nonché del volume che si trova dietro all'area di gioco. Per quest'ultimo è previsto il ripristino della copertura in struttura leggera con travetti in acciaio e pannello di copertura così come prima dell'incendio. Il costo dei lavori è di 20.437,00.

Piscine – Sono stati fatti interventi di ristrutturazione e adeguamento alle piscine comunali per una spesa complessiva di 100mila euro. Inoltre tutte le piscine comunali esistenti sul territorio saranno dotate, nei prossimi mesi, del sollevatore di ausilio per persone con disabilità, così da permettere l'utilizzo degli impianti ai disabili o a chi sta affrontando un percorso di riabilitazione in acqua. Il servizio Sport del Comune di Prato ha avviato l'indagine di mercato per l'acquisto dei sollevatori lo scorso novembre..

Campi sportivi – Si è proceduto alla Riqualificazione e messa in sicurezza Campo sportivo Paperino relativo alla copertura della tribuna esistente ed all'impianto di illuminazione del campo per allenamento per una spesa di 40mila euro. Interventi anche al campo sportivo Becheroni per un investimento di 30mila euro. Tra i lavori conclusi anche la realizzazione servizi igienici per il pubblico al campo di calcio San Giusto (25mila euro).

In corso molti cantieri: al campo sportivo Scirea Via Tirso lavori in corso per opere di riqualificazione funzione e piccolo ampliamento (220mila euro), mentre in viale Galilei sono aperti i cantieri per il campo sportivo Rossi (75mila euro) e per la riqualificazione del campo Rugby Montano (520mila euro). Intervento significativo



al campo Chiaviacci per la riqualificazione degli spogliatoi principali: un investimento da quasi 250mila euro.

Terminati i progetti per i lavori di rifacimento bagno e sostituzione impianto termico al campo di calcio Luca Conti (58.200 euro) e per la realizzazione della nuova tribuna al campo di calcio Galleni (47.100 euro)

A Paperino è stato già portato in commissione consiliare il progetto per un'area di oltre 50mila metri quadrati dove sorgeranno un nuovo campo di calcio, con spogliatoi, campi supplementari per gli allenamenti e il calcio a 5, clubhouse e attività sportive, più un grande parco con laghetti e oasi naturalistica del Wwf. L'opera, divisa in due lotti, prevede nel primo la realizzazione di un campo regolamentare con parcheggi da 90 posti auto e spogliatoi, oltre alla predisposizione di una clubhouse per un totale di 320mila euro, mentre nel secondo saranno realizzati il campo supplementare per gli allenamenti, altri due campetti di dimensioni più ridotte, spazi per altre funzioni sportive, e un grande parco da 12mila metri quadrati, per un costo di circa 300mila euro. A febbraio 2018 dovrebbe essere pronto il progetto definitivo del primo lotto per poter approdare alla gara d'appalto a maggio e all'inizio dei lavori in estate.

Palestre – Lavori al via per la ristrutturazione della palestra Valentini (30mila euro) e per la riqualificazione degli spogliatoi della palestra scuola media Lippi (26mila euro). Prevista la nuova tribuna anche alla palestra della scuola Convenevole (38mila euro).



MOBILITÀ

Grazie all'adozione del Pums, il Comune di Prato sta investendo 6,5 milioni di euro di finanziamenti ministeriali per la sostenibilità ambientale e la sicurezza stradale. L'ammontare complessivo degli investimenti previsti dal piano per la mobilità ammonta complessivamente in 10,5 milioni, perché il finanziamento governativo prevedeva una compartecipazione del 20% da parte del Comune. Molti i lavori già portati a termine, come la passerella ciclopedonale di via Orione che attraversa viale Allende, inaugurata lo scorso agosto. L'opera, molto desiderata ed attesa dagli abitanti della zona, collega pedonalmente le frazioni di Tobbiana e di San Giusto, prima divise dalla Tangenziale. Un intervento nato per garantire la sicurezza stradale in un tratto molto trafficato della città, un tratto in cui molte persone attraversavano la tangenziale in bici, con grave pericolo per se stessi e gli automobilisti.

La mobilità dolce e i pedoni vengono garantiti anche con altri interventi. Significativi i tre collegamenti ciclopedonali realizzati nell'arco di quest'anno dall'assessorato alla Mobilità per raggiungere in sicurezza i cimiteri di Chiesanuova, Galciana e Cafaggio e i centri abitati. I tre interventi consentono di raggiungere a piedi o in bici i luoghi senza più dover camminare sul ciglio della strada, stando sempre attenti alle auto a causa dell'assenza dei marciapiedi. Il primo è il tratto lungo via Federigo Melis da via di Maliseti-via dell'Artigianato, all'altezza dell'Estraforum, fino al sottopasso pedonale del cimitero di Chiesanuova, che passa sotto la Tangenziale, collegando in sostanza Maliseti e Chiesanuova. Il collegamento ciclabile fa parte del lotto da 1 milione di euro per la mobilità sostenibile, cofinanziato dalla Regione Toscana al 50%, grazie al quale sono stati terminati anche i tratti ciclabili dal Polo scolastico di



via Reggiana al centro e quello verso il Parco Prato e la passerella di via Orione, che scavalca la Tangenziale, collegando San Giusto a Tobbiana.

Il secondo tratto è quello lungo via Olinto Nesi, 600 metri che collegano Galciana e il cimitero, riallacciandosi poi anche con la pista ciclabile che conduce fino all'ospedale nuovo. Finora non c'era neppure un marciapiede, un problema per i tanti residenti, soprattutto anziani. L'opera è quasi terminata, manca solo la segnaletica.

E poi c'è la realizzazione della "zona 30" a Cafaggio, a bassa velocità di percorrenza per tutti i mezzi, con il collegamento sicuro tra piazza Olmi, via Caduti nei lager, il cimitero e la ciclabile di via del Ferro. Per questi ultimi due interventi sono stati investiti 100mila euro, attinti dai 6,5 milioni di euro di finanziamenti concessi dal Ministero dell'Ambiente per la sostenibilità ambientale e la sicurezza stradale

La filosofia generale dell'insieme dei progetti del piano mira a realizzare una serie di interventi che hanno l'obiettivo di favorire l'uso del mezzo pubblico e ridurre l'uso dei mezzi privati, la realizzazione di "zone 30", la realizzazione di opere di adeguamento delle sedi stradali e corridoi funzionali per favorire l'uso della bicicletta e del trasporto pubblico locale. Gli assi di intervento sono quattro: riqualificazione degli spazi urbani, sicurezza stradale, piste ciclopedonali e passerelle. Gli interventi sono partiti nel 2017 e continueranno per tutto il 2018. Ecco i più strategici:

Via Roma, zona Fontanelle : in corso la risistemazione del fondo stradale dissestato dalle radici dei pini, alcuni dei quali saranno abbattuti (ma si effettueranno il doppio delle piantumazioni in aree idonee della zona), realizzazione dei marciapiedi, oggi assenti, e realizzazione della pista ciclabile.



Passerella sul fiume Bisenzio: il centro storico è collegato con la zona residenziale est da una passerella pedonale, che attraversa il fiume Bisenzio, di particolare interesse architettonico, essendo stata realizzata negli anni 20, utilizzando una struttura che per peculiarità e forma è diventata un simbolo identificativo della città. La passerella potrebbe essere una importante infrastruttura per il sistema ciclo-pedonale tracciato dal PUMS. L'intervento si ripropone la riqualificazione e l'adeguamento funzionale, attraverso la riparazione della parti ammalorate, l'abbattimento delle barriere architettoniche e la messa a norma di tutti gli elementi accessori per consentirne l'uso ciclo-pedonale accessibile a tutti gli utenti.

Via Firenze: saranno realizzati di marciapiedi e messa in sicurezza degli attraversamenti nel tratto tra il ponte Petrino e il Rosi. I lavori verranno definiti tenendo conto del lavoro di coprogettazione fatto con i residenti della zona.

Sicurezza stradale. Gli interventi saranno concentrati lungo gli assi stradali ad alta incidentalità, in particolare via Pistoiese, via Ferrucci, via Medaglie d'oro, via Zarini, viale della Repubblica, via Fiorentina, via Valentini, via del Castagno. In questi giorni è partito l'intervento anche per la messa in sicurezza di via Picasso con la creazione di un'area 30 e attraversamenti pedonali protetti in particolare a servizio della scuola.

Piste ciclopedonali. La diffusione e l'implementazione dell'uso della bicicletta come mezzo di trasporto contribuisce a rendere la città più vivibile. Il progetto di sviluppo prevede la realizzazione di vere e proprie linee di collegamento finalizzate all'uso della bicicletta come mezzo alternativo ai veicoli motorizzati. In particolare sono state individuate come prioritarie le linee: **Linea Malisetti – centro** (lungo via Montalese per una lunghezza di circa 2 chilometri, con questo sviluppo: via di



Maliseti, via Melis, sottopasso, via Po, via Montalese, via Strozzi, centro); ***Linea Sud – centro*** (lungo via Roma per una lunghezza di circa 3 chilometri); ***Linea Est - centro*** (lungo via Firenze per una lunghezza di circa 2 chilometri); ***Linea Santa Maria a Colonica – centro*** (lungo via Berlinguer e viale della Repubblica per una lunghezza di circa 4 chilometri). In programma per il 2018 il collegamento ciclopedonale tra il Centro Pecci e la stazione centrale e in via Ferrucci la realizzazione di un marciapiede ciclopedonale.

Passerelle. Due gli interventi previsti per consentire l'attraversamento della tangenziale: la passerella che collegherà il Centro Pecci con il parcheggio dell'area Macdonald e la passerella di Capezzana, che collegherà via Sotto l'organo e via Udine, consentendo così di raggiungere con facilità via Galcianese.